a mano

TRIESTE, Giovedì 15 febbraio
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 maggio 1915 - Rinascita: 20 novembre 1919 - Nuova Serie N. 62[illegible]
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

IL PICCOLO

TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 6
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie: per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Nuove conquiste sul piano autarchico

Isonzo fiume dell'elettricità

La produzione annuale di 250 milioni di Kw-ora permetterà di risparmiare carbone per oltre due milioni di quintali

SANTA LUCIA, 14

L'Isonzo non è più il fiume che voi ricordate: stretto, impetuoso, celeste come la trasparenza di un spesso cristallo. E' diventato un fiume industriale, un grande fabbricatore di elettricità, uno dei più validi cooperatori della battaglia autarchica italiana. L'acqua del fiume sacro alla guerra produrrà entro il 1940 tanta energia elettrica da servire al fabbisogno industriale, civile e ferroviario delle nostre provincie. Se un impianto a propulsione termica dovesse produrre i 250 milioni di Kw ora, che usciranno dalle due centrali dell'Isonzo, non appena entreranno completamente in funzione, si dovrebbero consumare annualmente oltre 200.000 tonnellate di carbone Arsa.

Il fiume imprigionato

Questo significa che, grazie agli impianti isontini, quasi un quarto di milione di carbone viene risparmiato, e che la nostra Nazione dispone al confine orientale di una serie di formidabili impianti elettrici che assicurano in qualunque caso, per la loro dislocazione in caverna, una ininterrotta attività. Chi, da un po' di tempo non vedeva l'Isonzo, e ora lo risale, non lo riconosce più. Trascurando i piccoli impianti del corso inferiore e di Gorizia, appena ci si avvicina a Plava, il fiume è in parte deviato per permettere l'esecuzione di opere di vasta portata.

Fra non molto, tra questa località, dove si erge il ricordo marmoreo delle battaglie che hanno coronato di gloria i nomi delle vette e delle valli isontine, e Aiba, luogo presso Canale, non scorrerà più il fiume. Poche vene d'acqua, forse, occuperanno il letto dell'Isonzo, ultima commemorazione del signore scomparso, ma nelle viscere della terra, poco a monte della strada sulla quale concorreranno le automobili, l'acqua del fiume ruggirà prigioniera di una galleria, più vasta di quella necessaria al passaggio di un treno a binario unico, che, per 7 chilometri la guiderà verso le due gigantesche turbine della centrale di Plava.

A monte del ponte ferroviario di Aiba, invece, il fiume si trasformerà in lago. Tutta la valle dell'Isonzo, da qui allo scarico della centrale di Isontinia — che tale è il nome con il quale i minatori e gli operai, che hanno costruiti gli impianti, hanno battezzato il villaggio di Doblari — diventerà un lago, della lunghezza di 5 chilometri, che avrà la capacità di 3 milioni di metri cubi. Come si è detto, risalendo il corso del fiume, lungo i margini di quel tratto che sta per essere trasformato in lago, si arriva alla centrale di Isontinia sul cui colle, che nel suo cuore cela gli impianti meravigliosi, si alzano le vivaci casette degli operai.

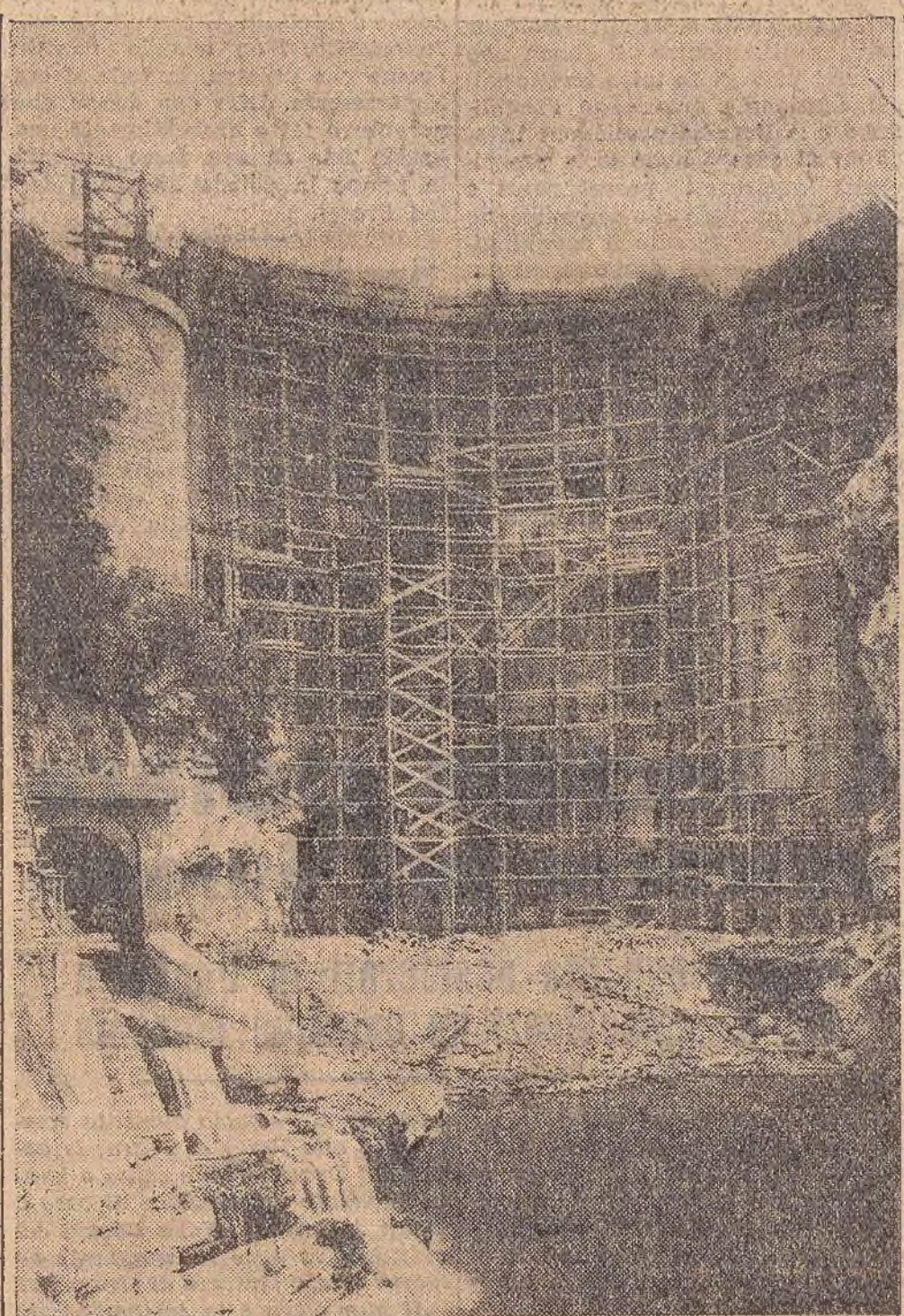
Un paese trasformato

Da questo punto, alla diga di sbarramento di Santa Lucia di Tolmino, del fiume vivace, che turbinava nelle strette e batteva contro le roccie, non c'è più che il ricordo. Un esile filo d'acqua, che di tanto in tanto si allarga in un occhio di cielo, è tutto quello che resta. Ma a monte della formidabile diga ecco che tutto è trasformato, e il paese si specchia in un limpidissimo lago che biforcandosi va da un lato a succhiare l'acqua dell'Idria, e dall'altro sale l'Isonzo fino a Tolmino. Sono 9 milioni di metri cubi d'acqua che, la centrale di Isontinia, si tiene in riserva per l'alimentazione delle sue tre turbine; due delle quali sono già da tempo, in attività.

Si risale ancora il fiume, e si arriva a Caporetto. E' qui che sorgerà uno dei più grandi laghi artificiali italiani. 50 milioni di metri cubi di acqua, saranno rinchiusi in questa conca, allo sbocco della quale sorgerà un'altra centrale elettrica. Questo lago è destinato a funzionare da riserva per gli altri impianti. Ulteriori utilizzazioni del fiume sono allo studio, ma, esistendo i progetti unicamente sulla carta, non interessano chi cerca le realizzazioni in atto come sono gli impianti dei quali abbiamo parlato.

Il primo, in ordine di tempo e di importanza, quello di Isontina, iniziato nel 1937, è entrato in funzione nel 1939; quello di Plava, incominciato nel 1938 s'inaugurerà nel 1940, mentre per quello di Caporetto, dove si lavora, è previsto il completamento nell'anno XX dell'Era fascista. Quest'opera colossale, che la Società Adriatica di elettricità compie con uno slancio e una fede degni dell'età nella quale vivono gli italiani, darà alla nostra regione, sia dal punto di vista industriale che da quello civile e del traffico ferroviario, la sua più completa indipendenza dalle miniere, assicurando attraverso un anello di linee ad alta potenza, una assoluta sicurezza nel servizio.

Nel cuore del monte

La grande innovazione di queste centrali, viene dall'essere state costruite completamente in caverna, là dove non c'è potenza di cannone o di bomba d'areoplano che possa colpirle. Esiste, per il vero, qualche precedente in materia, ma sono più che altro esperimenti o tentativi che, fino alla creazione della centrale di Isontinia, non avevano mai trovato importanti applicazioni. In questo impianto, tutto ciò che è da considerarsi vitale per il funzionamento dell'industria, è nascosto nel più profondo della montagna. Gallerie immense lunghe centinaia di metri, saloni vasti come teatri scavati a colpi di perforatrice nella viva roccia, corridoi, cunicoli verticali, tutto ciò che è necessario al funzionamento di una potente centrale elettrica, è stato scavato a forza di uomo nel monte, e, su questo monte sono, state costruite le case per gli operai e per i tecnici e si sono tracciate le aiuole per i giardini.

A Isontinia, sotto le casette che si alzano graziose di colori ai lati dell'edificio del Dopolavoro, si vede la bizzarra architettura degli isolanti, grandi come uomini, uniti da sbarre di rame, intersecati da coltelli, legati dai cavi lucenti, soffiati dalle bocche di vetro che si aprono, con labbra rotonde sulla facciata che chiude la vasta ferita del monte. C'è, insomma, all'aperto, qualche cosa che indica esservi là l'incantato palazzo dell'elettricità. A Plava, inoltre, non ci sarà nulla per indicare al passante la funzione di quel breve portale, fiancheggiato da due esigui ali di edificio, che i colori dei marmi e degli intonachi ravviveranno quanto mai. Dal monte non uscirà che un filo di alluminio. E se un'alberatura di cemento, aiuterà il filo a scavalcare il fiume, il suo traliccio sarà mimetizzato.

Sacrificio per la vittoria

Ma quanto lavoro, quanto sacrificio, perchè dai due monti saettino i fili sonori che, scavalcando monti e valli, portano alle centrali minori, la forza dell'acqua tradotta in quella misteriosa potenza che è l'elettricità. Diciotto morti è costata la centrale di Isontinia. Alla loro memoria, si sta alzando un monumento, che sorgerà proprio di fronte alla maestosa diga di sbarramento di Santa Lucia di Tolmino. Questa diga alta quasi 40 metri, chiude con un arco di pietra, lo sbocco al lago. Nella sua potenza di opera tecnica, questa diga ha l'aspetto e il significato di una esaltazione del lavoro fascista. Le due paratoie, che stampano sulla pietra bianca i loro rettangoli rossi, portano nel coro solenne le note squillanti della vittoria. La vittoria che gli uomini di Mussolini hanno conquistato, prima che sulla natura, su se stessi, sulle loro piccole abitudini, sui loro ristretti orizzonti.

CARLO TIGOLI

La grande diga che chiude il bacino idrico

Dove prima scorreva turbinoso l'Isonzo, ora spazia placido il lago di Santa Lucia

"Foglio di disposizioni,, Cambio della guardia nella Federazione di Palermo

ROMA, 14

Il *Foglio di disposizioni* n. 78 del Segretario del P. N. F. reca:

«1. Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Palermo, in sostituzione del fascista Ignazio Li Gotti, il fascista Guido Ramaccioni squadrista, ferito fascista, Marcia su Roma, combattente, legionario fiumano, già Segretario federale di Perugia. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 18 febbraio XVIII, alle ore 11 presente il Prefetto, dinanzi al Vicesegretario del P. N. F., Pascolato.

2) Il componente il Direttorio Nazionale del P. N. F. Mazzetti terrà i sotto indicati rapporti alle fiduciarie delle Federazioni dei Fasci Femminili: fiduciaria delle Tre Venezie: 24 febbraio XVIII, ore 10, presso la sede della Federazione dei Fasci Femminili di Verona. Fiduciaria del Piemonte, della Lombardia e della Liguria: 2 marzo XVIII, ore 10, presso la sede della Federazione dei Fasci Femminili di Bergamo. Fiduciarie dell'Emilia, 8Toscana e Marche: 9 marzo XVIII, ore 10, presso la sede della Federazione dei Fasci Femminili di Bologna. Fiduciarie dell'Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania, Puglie e Sardegna: 30 marzo XVIII, ore 10, presso la sede della Federazione dei Fasci Femminili di Napoli. Fiduciarie della Lucania, Calabria e Sicilia: 6 aprile XVIII, ore 10, presos la sede della Federazione dei Fasci Femminili di Messina. Interverranon a ciascun rapporto le ispettrici appositamente designate.

3) Ho nominato fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili di Bengasi la fascista Anna Curcio Ciciarelli, in sostituzione della fascista Armida Ponzanelli.

4) Ho nominato fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili di Ascoli Piceno la fascista Andreina Scattini Fonzi, in sostituzione della fascista Concetta Mariani Paoletti.

Lo zucchero a lire 7.20 e il caffè a lire 50 per kg.

ROMA, 14

In seguito all'applicazione della nuova imposta sulle entrate, il prezzo dello zucchero subisce un aumento di centesimi 40. Perciò il prezzo dello zucchero raffinato è di lire 7.20 il kg. Il prezzo del caffè è fissato in lire 50.

Sotto la presidenza del Duce la Commissione Suprema di Difesa conclude i lavori della 17ª sessione

ROMA, 14

Oggi, alle ore 17, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, la Commissione Suprema di Difesa ha tenuto la sesta ed ultima riunione della sessione XVII.

Esaurito l'o. d. g., il Duce, dopo aver posto in rilievo la particolare importanza della sessione per le circostanze, nonchè per il numero e la specie degli argomenti trattati interessanti l'organizzazione militare della Nazione, le mobilitazioni civile ed industriale, l'autarchia economica, e dopo aver riassunto l'andamento dei lavori ed i risultati delle discussioni, ha dichiarato chiusa la XVII sessione.

Il Duce ha elogiato il segretario della Commissione Suprema di Difesa, Generale Fricchione, con i suoi collaboratori (capitano di vascello Castagna, tenente col. dell'Arma Aeronautica Mormino e magg. del R. Esercito Trombetti) e il Generale Favagrossa, commissario generale per le fabbricazioni di guerra.

La riunione è terminata alle ore 19.

Volto moderno d'Addis Abeba a tre anni e mezzo dalla conquista

Il Ministro dell'A. I. visita le opere in corso per il grandioso piano regolatore della città

ADDIS ABEBA, 14

Il Ministro dell'A. I., che aveva partecipato iersera nella residenza vicereale ad un ricevimento offerto in suo onore dai Duchi d'Aosta, ha minuziosamente visitato oggi i lavori della nuova Addis Abeba che già comincia ad allinearsi maestosa.

Nel corso della visita, che si è protratta a lungo, il Ministro ha potuto ovunque constatare come il grande piano regolatore che darà alla città un volto degno dell'èra del Littorio, venga nella pratica realizzato con assoluta serietà di intenti e con fervore da parte dei nazionali di Addis Abeba.

Acclamazioni ardenti

Imponente è apparso in primo luogo lo sviluppo della rete stradale, rete che comprende una teoria di larghe arterie razionalmente collegate fra loro in modo da allacciare ogni più lontano punto della città, dal quartiere industriale alla zona popolare, dai mercati nazionali alla zona indigena.

In tutte le zone, in tutti i nuovi quartieri che compongono la nuova città, mirabile visione di cantieri sonanti di edifici nati con un miracolo di celerità, di officine in piena funzione, di masse operaie alacremente impegnate nella feconda fatica, il Generale Teruzzi è stato fatto segno a vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce da parte delle maestranze nazionali, mentre le schiere di operai indigeni improvvisavano festosissime fantasie agitando in alto gli arnesi del lavoro, simbolo della civiltà.

Al quartiere indigeno, anch'esso in pieno fervore di vita, è convenuta una moltitudine di nativi con alla testa l'Abuna della Chiesa copta e numerosi notabili. Al giungere del Ministro dalla moltitudine, che agitava una miriade di bandiere tricolori, si sono levate invocazioni di entusiasmo e di devozione per l'Italia, per il Re Imperatore e per il Duce.

Il grandioso sforzo che sta compiendo la città di Addis Abeba si può riassumere in queste eloquenti cifre: fognature 5 km. di sviluppo, con una portata di 45 metri cubi; acquedotto realizzato con una diga per un bacino di un milione e mezzo di metri cubi, una condotta di 11 km. circa e un serbatoio della capacità di 10 mila metri cubi; rete idrica con uno sviluppo di circa 100 km. e una portata di 2500 metri cubi.

Gratitudine di nativi

A queste realizzazioni sono da aggiungere altre costruzioni quali la Scuola «Regina Elena», la sede della «Gil», numerosissimi tucul nella zona indigena, mercati generali, il caravanserraglio ed altre. L'ammontare dei lavori appaltati in un anno si aggira intorno agli 85 milioni.

All'attività del Municipio per la realizzazione della nuova città, deve aggiungersi quella importantissima dell'iniziativa privata, nazionale ed indigena, che raggiunge per opere costruite e in costruzione la cifra di oltre 300 milioni.

Questi dati numerici dànno un chiaro e preciso panorama della gigantesca impresa già consacrata alla storia; innumerevoli sono i cantieri, gli edifici e le officine che il Ministro ha visitato con interesse sempre crescente, soffermandosi dinanzi ai plastici e ai grafici esposti in ogni zona costruita e costruenda.

Ovunque egli ha constatato lo stesso fervore di lavoro, la stessa fiducia e certezza nella futura grandezza di Addis Abeba imperiale.

Il capo della popolazione indigena di Addis Abeba, a nome di tutti gli altri capi indigeni convenuti, ha rivolto al Ministro un indirizzo di omaggio. Egli ha rilevato come sotto l'impulso e la paterna tutela di tutte le autorità del Governo italiano, Addis Abeba indigena gode oggi di una tranquillità e prosperità mai conosciute. Ha concluso esprimendo l'unanime gratitudine di tutti i nativi capi e gregari,

Il Gen. Teruzzi ha risposto con applauditissime parole prendendo atto delle affermazioni del capo indigeno e dicendosi lieto che gli sforzi del Governo siano apprezzati e valutati al giusto merito dalla popolazione nativa, ed ha concluso affermando che con la pace e la giustizia la civiltà di Roma darà a tutti benessere e grandezza.

Il Ministro ha visitato poi, sempre nel quartiere indigeno, il panificio moderno per nativi, la bellissima nuova moschea, i mercati coperti, il parco dei divertimenti e i due cinematografi.

Al termine della visita il Ministro ha rivolto al Podestà e ai suoi collaboratori il suo vivo compiacimento per quanto è stato realizzato in così breve volger di tempo. Il Ministro ha avuto inoltre importanti colloqui con S. A. R. il Vicerè e quindi con autorità militari e civili, trattando i più vivi e attuali problemi dell'Impero.

Il Principe di Piemonte a Roma

ROMA, 14

Il Principe di Piemonte è giunto questa mattina a Roma.

Guerra in crescendo sul mare

L'affondamento di tre navi inglesi

Un piroscafo danese silurato

LONDRA, 14

La nave cisterna britannica «Triumph» di 8501 tonn., si è capovolta dopo una esplosione avvenuta nel Mare del Nord. Dell'equipaggio composto di 47 uomini, 21 sono stati sbarcati in un porto della costa orientale, altri 21 in un altro porto. Cinque sono mancanti e si ritiene siano rimasti uccisi dall'esplosione. La nave fu bombardata 15 giorni fa nel Mar del Nord da aeroplani tedeschi, ma non fu colpita da nessuna delle bombe lanciate.

Anche la nave cisterna britannica «Gretafield» di 10.191 tonn., è stata incendiata in seguito ad azione nemica sulla costa nord orientale della Scozia durante la mattinata. Motopescherecci che si trovavano nelle vicinanze sono accorsi al salvataggio dell'equipaggio che aveva abbandonato la nave gettandosi in mare, non avendo tempo di calare le barche di salvataggio.

I superstiti sono stati sbarcati in una città vicina e 19 di essi sono stati portati all'ospedale. Tredici uomini sono mancanti ed i battelli perlustrano il mare per vedere se vi siano ancora dei naufraghi.

nUa grande folla si era raccolta sulla spiaggia ad assistere all'incendio e al salvataggio dell'equipaggio, dato che la nave si trovava a poca distanza dalla costa.

Si apprende inoltre che un piroscafo da carico danese di 5000 tonnellate è affondato a 130 chilometri dalla costa norvegese sembra a causa di un siluro. L'equipaggio è salvo.

A tarda ora si riceve che il piroscafo britannico «Sultan Star» di 12.306 tonnellate è stato, nel pomeriggio di ieri, silurato nell'Atlantico. Lequipaggio composto di oltre 70 uomini, ha abbandonato il piroscafo e di esso non si hanno finora notizie. Il «Sultan Star» era stato costruito nel 1930.

Da Gibilterra giunge notizia inoltre che la nave abritannica «Brodwal» di 3285 tonnellate ha lanciato segnale di soccorso, questa notte, dando la posizione nelle vicinanze di Marsiglia.

Si segnala infine che un battello di Ostenda ha portato soccorso al vapore svedese «Dalaro» che stava per affondare nei pressi delle coste dell'Irlanda ed ha raccolto l'equipaggio, il cui capitano è morto. I neufraghi saranno sbarcati in un porto della Scozia.

Berlino e i neutri

I non belligeranti di nuovo esortati a liberarsi dal controllo britannico Perentorie affermazioni di Göbbels

BERLINO, 14

Nei Paesi neutrali marittimi, e specialmente in quelli interessati come l'Olanda, ha suscitato a quanto pare grande scalpore il siluramento da parte di un sommergibile tedesco del piroscafo mercantile olandese «Buergendeig» che, partito da un porto americano, era in rotta per Rotterdam dopo aver subito la consueta visita in un porto inglese.

"Puntare i piedi,,

In Olanda è sorta la grave preoccupazione che siano messe a repentaglio perfino le comunicazioni con le proprie colonie e siano esposti alla minaccia sottomarina anche i traffici che non hanno a che fare con i belligeranti.

Il caso del «Burgendeig» rientra come si spiega negli ambienti ufficiosi tedeschi, nel quadro del concetto di una vera neutralità. La Germania come è noto non ha cessato dall'inizio della guerra e del blocco britannico di esortare gli Stati neutrali a ribellarsi al controllo navale dell'Inghilterra.

Se i neutri si unissero — si dice da tempo a Berlino — contro la Granbretagna, protestassero e puntassero i piedi, ecco che la Granbretagna non si attenterebbe a fermare e a perquisire le navi. Non solo, pertanto, i sommergibili tedeschi silurano i piroscafi dei neutri diretti ai porti degli Stati nemici, ma anche quelli che, pur viaggiando da porti neutrali a porti neutrali, tollerano il controllo e le perquisizioni delle navi da guerra alleate.

Insomma Berlino sostiene la tesi nuova in diritto internazionale che uno Stato neutrale per il fatto stesso di subire il blocco non si attiene rigorosamente alle leggi di neutralità e si espone per conseguenza ai rischi di un controblocco.

Sul delicato tema della neutralità ha parlato anche il dott. Göbbels in un discorso vivacemente polemico contro la Granbretagna tenuto a una adunata di propagandisti nazionalsocialisti.

Ovvia distinzione

Riaffermato in primo luogo che la Germania hitleriana conosce un unico scopo dell'attuale conflitto e cioè la folgorante vittoria sulle Potenze occidentali, il dott. Göbbels ha osservato che esistono degli Stati ufficialmente neutrali i quali viceversa permettono poi alla stampa le più aspre critiche e accuse alla Germania.

A detta dell'oratore questa non è una autentica neutralità. Veramente neutrale è soltanto un Paese il cui Governo e l'opinione pubblica si astengono da tutto quanto possa essere a favore di una parte o dall'altra. Una distinzione fra l'atteggiamento dello Stato e i suoi organi e quello dell'opinione pubblica non può essere accettato dalla Germania nazionalsocialista.

Non consta che il dott. Göbbels abbia indicato i colpevoli, ma si sa che non solo da oggi la stampa e l'opinione pubblica di parecchi Paesi neutrali, in particolare dei nordici, è ragione per i tedeschi di un vivo e quotidiano malumore. Il diverso assetto e la diversa concezione sociale della Germania e della Granbretagna sono state dal dott. Göbbels ampiamente trattate contrapponendo la plutocrazia al nazionalsocialismo tedesco; e ancora una volta egli ha fatto il processo all'imperialismo inglese che non ammette rivali e concorrenti.

A questo urto fra la Germania di Hitler e l'Impero britannico si dovrà — secondo il Ministro — o prima o poi venire per forza di cose, dal momento che il Führer, riprendendo la politica di Federico il Grande e di Bismarck ha creato la grande Germania, in cui l'Inghilterra ha ravvisato una minaccia alla propria egemonia. Ma la Germania è decisa adesso a lottare con tutti i mezzi a sua disposizione allo scopo di rompere una volta per sempre le reni alla tirannia dell'Inghilterra che pretende di dettar legge a tutta l'Europa.

Il dilemma

«Il nazionalsocialismo — ha concluso Göbbels — si è trovato dinanzi al dilemma: capitolare dinanzi all'Inghilterra abbandonando quella che considera la sua storica missione oppure resistere all'attacco di Londra. Il popolo tedesco non si lascia più oggi sgomentare dalla presunta forza britannica e se uno dei due avversari deve scomparire questa sarà l'Inghilterra.

Va notato infine che una odierna ordinanza dispone la soppressione delle barriere doganali esistenti ancora fra il Reich e il Protettorato boemo-moravo per il 1.o aprile, al fine di non determinare dannose ripercussioni nella economia dell'uno come dell'altro Paese. Anche l'unione doganale con l'Austria, come si ricorderà, venne attuata solo alcuni mesi dopo l'annessione; per operare l'innesto dell'economia del Protettorato in quella della Germania sarà occorso poco più di un anno.

MASSIMO CAPUTO

L'atteggiamento di Washington

WASHINGTON, 14

In seguito all'affermazione tedesca del diritto di silurare le navi neutrali inoltrate nei porti di controllo franco-inglesi, in questi ambienti si dichiara che il Governo degli Stati Uniti chiamerà responsabile l'Inghilterra degli eventuali danni per tal motivo derivanti alle navi americane assoggettate al controllo. L'Ambasciatore britannico ha avuto un colloquio con il Segretario di Stato, Hull, sulla possibilità di istituire un porto di controllo a New Brunswich.

Stamane Sidorovici invitato da Muti giungerà nell'Urbe

ROMA, 14

Il Ministro Sidorovici, Comandante generale delle organizzazioni giovanili romene, che, accogliendo l'invito del Segretario del Partito, doveva giungere questa sera a Roma, ha interrotto il viaggio a causa delle abbondanti nevicate che hanno reso difficile il transito dei treni su molte linee ferroviarie di oltre frontiera. Il Ministro giungerà a Roma domattina.

Accoglienze all'ospite

L'Urbe si appresta a ricevere il Comandante delle organizzazioni giovanili romene, interprete dei sentimenti di simpatia e di cameratismo dello «Straja Tzarii» verso la Gioventù Italiana del Littorio. A ricevere l'illustre ospite alla stazione di Termini sarà il Segretario del P.N.F., il Prefetto e il Questore, il Comandante del Corpo d'Armata, il capo di S. M. della G.I.L., il Federale dell'Urbe, il capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, le ispettrici del P.N.F., i dirigenti del Comando generale della G.I.L.

Teodor G. Sidorovici è una delle figure più significative della nuova Romania, trasformata dalla volontà dinamica del suo Sovrano.

Questo figlio della Bucovina, che dalla sua terra premuta dal giogo austriaco fuggì nel vecchio Regno giurando di ripassare il confine, superato a fatica tra le baionette nemiche, con la spada in pugno, che si battè eroicamente nella grande guerra partecipando a otto combattimenti e che fu decorato sul fronte dal suo Re e dalla sua graziosa Regina, non ritenne che con l'unificazione del Paese si fosse raggiunta l'ultima mèta. Il suo sogno di una patria rinnovellata e rinvigorita, trovando echi di comprensione e di comunanza di ideali nel Re Carol II, condusse alla creazione della «Straja Tzarii», la grande organizzazione che si è assunta il gigantesco compito di educare il popolo conglobando in sè tutte le organizzazioni contadine e operaie insieme con ogni attività sportiva del Paese; mirabile officina che forgia lo spirito romeno e il carattere di questi latini che alle soglie dell'Oriente hanno mantenuto con fede mirabile la tradizione di Roma.

Tempra di soldato

Tempra di soldato e di artista, energico ed entusiasta, Sidorovici, che il suo compito intende come missione, non può non sentire un legame di affinità con l'Italia fascista, della quale è amico sincero. Ai tristi giorni delle sanzioni fu lui che propose e ottenne da Re Carol il conferimento della maggiore onorificenza della «Straja Tzarii» al Duce. Per suo invito l'estate scorsa il prof. Claudio Isopescu, ordinario di lingua e letteratura all'Università di Roma, tenne alla «Straja Zarii» di Bucarest, dinanzi a 200 comandanti, e a Predeal dinanzi a 550 comandanti, una serie di conferenze su «L'Italia e la Romania», su «Il Fascismo e le sue realizzazioni», dando altresì impulso allo studio dell'italiano attraverso le lezioni alla radio Roma-Bari e ai corsi delle sezioni dell'Istituto di cultura italiana in Romania.

Sempre per iniziativa di Sidorovici è stato solennemente inaugurato un corso di italiano per tutti i capi comandanti e impiegati del Comando generale della «Straja Tzarii» di Bucarest.

Ora la visita ufficiale di questo grande rappresentante di una istituzione che tanti punti di contatto ha con la nostra G.I.L., contribuirà certamente alla maggiore divulgazione della lingua e della cultura italiana fra i sei milioni di «strajeri» romeni.

Calorosi rilievi della stampa romena

BUCAREST, 14

Il viaggio in Italia del Comandante generale delle organizzazioni giovanili romene viene posto in grande rilievo dai giornali, che ne traggono occasione per sottolineare i buoni rapporti esistenti tra il popolo italiano e il popolo romeno. Il Romania *scrive che dimostrando il suo vivo interesse per le organizzazioni create da Re Carol, l'Italia onora la Romania, dovendo l'Italia essere considerata l'ideatrice e la creatrice dei metodi organizzativi della giovinezza, che hanno portato ai più splendidi risultati. «Il Comandante Sidorovici — continua il giornale — ha il felice compito di recare alla grande Italia il saluto di una Romania giovane, che apprezza e ama le grandi tradizioni dell'Italia e le realizzazioni presenti e future di Roma Eterna».*

AEREI contro navi

Sino dall'inizio del conflitto, la lotta sul Mare del Nord ha assunto un netto carattere di predominante attività aerea, data l'impossibilità da parte della Germania di misurarsi con l'Inghilterra in una aperta competizione di forze navali. I primi scontri però, contrariamente all'aspettazione, non hanno dimostrato quella superiorità dell'arma aerea che molti si attendevano; i risultati concreti apparvero piuttosto scarsi e le perdite, per contro, molto sensibili.

E' pertanto doveroso, nell'esprimere giudizi, tenere conto che la nave da guerra è, fra tutti gli obiettivi dell'azione dall'alto, il meglio attrezzato alla difesa, perchè alla sua mobilità ed alla sua modesta mole, aggiunge la raccolta in piccolo spazio di tutte le armi più micidiali ed insidiose, costituite dalle artiglierie e dalle mitragliatrici controaeree. Se si aggiunge che tutti gli attacchi dell'aviazione vennero attuati con un numero di apparecchi relativamente limitato, ci si può rendere conto dello scarso successo ottenuto da queste imprese, soprattutto nei primi mesi della guerra. Nonostante i magri risultati, l'aviazione tedesca non rinunciò mai alle sue incursioni sulle coste orientali dell'Inghilterra, dirigendole verso i punti più sensibili per ragioni industriali e per ragioni militari: l'estuario del Tamigi, le regioni di Hull e di Newcastle, il Firth of Forth, e le lontane isole Shetland (a 900 chilometri dalle basi). Scopo di queste incursioni era di esercitare una stretta sorveglianza sui movimenti della flotta, premere sul morale delle popolazioni e, quando possibile, attaccare le basi navali e le navi alla fonda. In alcuni giorni si contarono sino a sei incursioni; le isole Shetland furono visitate più di dieci volte.

Dal canto suo, l'Inghilterra non si è limitata ad intensificare le sue difese, sia fisse (organizzazione antiaerea) che mobili (apparecchi da caccia), ma ha cercato più volte di portare l'offensiva in casa del nemico, con spedizioni su Borkum, su Helgoland e sull'isoletta di Sylt; ha infine istituito le così dette «pattuglie di sicurezza», col compito di segnalare tempestivamente la partenza degli aerei tedeschi dalle loro basi. In complesso però, nessuna delle incursioni attuate sull'Inghilterra e sulla Germania ha ottenuto risultati veramente decisivi; gli aerei da bombardamento, non sostenuti dalla propria caccia, si trovano di fronte i caccia avversari più veloci, le difese controaeree e gli apparecchi da battaglia, per cui la loro situazione diviene subito estremamente difficile e pericolosa.

In queste ultime settimane, l'attività dell'aviazione tedesca si è molto intensificata, iniziando l'attacco delle navi avversarie e neutre riunite in convoglio, colla protezione di navi leggere da guerra. Notevoli soprattutto furono le incursioni del 29, del 30 gennaio e del 3 febbraio, compiute tutte contro convogli inglesi. Il 29 gennaio l'aviazione tedesca, approfittando del cielo molto nuvoloso, si spingeva sulla costa di Berwick (a sud-est di Edimburgo) e, incontrato un convoglio, lo attaccava decisamente, riuscendo ad affondare 2 navi-pattuglia e 7 piroscafi da carico, senza incontrare perdite di sorta. Il successivo giorno 30, un'altra squadriglia attaccava un convoglio in navigazione presso le coste del Kent; perdeva un apparecchio ma affondava 7 navi da carico armate. Il 3 febbraio, il bottino era più vasto, e sulle coste di Hull l'aviazione tedesca, pure perdendo 3 apparecchi, mandava a fondo un dragamine, 4 navi-vedette e 9 piroscafi da carico.

La stampa inglese, pure essendo imprecisa circa le perdite, ammetteva esplicitamente la grande audacia di questi attacchi, compiuti a distanza di 5-600 chilometri dalle basi, in condizioni atmosferiche generalmente pessime. Secondo il bilancio pubblicato dai tedeschi, le perdite complessive delle tre azioni sommarono a 4 apparecchi su 60 impiegati, ed i risultati, nell'affondamento di 30 navi nemiche su circa 70 attaccate. Come è noto, l'Inghilterra e la Francia armano da qualche tempo con due o tre cannoni le loro navi mercantili, violando — secondo la tesi tedesca — il diritto marittimo internazionale. Questa disposizione libera però completamente l'azione tedesca da ogni preoccupazione di legalità, ed i tre episodi sopra ricordati dimostrano che anche il viaggio in convoglio è tutt'altro che sicuro.

Secondo uno studio molto interessante pubblicato dall'Ammiraglio Bernotti, la zona britannica nella quale si svolge la maggior parte del movimento di carico e scarico è rappresentata dal canale di Bristol, sulla costa occidentale dell'Inghilterra. Questa zona, pure essendo a minore distanza delle isole Shetland dalle basi tedesche, è praticamente quasi irraggiungibile, perchè coperta per 800 chilometri dalla regione più fittamente e sicuramente difesa di tutta l'Inghilterra. Più esposte invece ad eventuali attacchi aerei tedeschi sono le zone centrali della grande isola, quella di Birmingham-Coventry (fabbriche di munizioni), di Liverpool-Manchester-Leeds (ferro e carbone), e quella di Glasgow (ferro e carbone). Anche la zona di Londra è seminata di stabilimenti, di arsenali e di grandi depositi di combustibili liquidi e solidi, ma è difesa in modo tale da rendere problematico ogni attacco, almeno sino a quando non venissero impiegate per attuarlo forze grandemente superiori a quelle usate fin qui.

Gen. ALDO CABIATI

I marinai del "Graf Spee,, s'occuperanno presso ditte tedesche

BUENOS AIRES, 14

In seguito ad una conferenza avvenuta oggi tra il Presidente della Repubblica Ortiz e il Ministro degli Interni Taboaga, si è diffusa questa sera negli ambienti politici della capitale la voce che il Governo argentino permetterà ai marinai del «Graf Spee» qui internati, di occuparsi presso ditte tedesche.

Dichiarazioni di Arita sulle controversie nippo-americane

TOKIO, 14

La prima dichiarazione ufficiale del Ministro degli Esteri Arita circa le questioni in sospeso fra il Giappone e gli Stati Uniti è stata fatta stamane in risposta ad una interrogazione di uno dei dirigenti del partito «minseito» durante la discussione sul bilancio alla Camera dei Rappresentanti. L'interrogante ha ricordato il discorso dell'Ambasciatore americano Grew all'Associazione nippo-americana, in cui affermò che il popolo giapponese non aveva alcuna nozione delle questioni in pendenza fra S. U. e Giappone.

In risposta il Ministro degli Esteri ha detto che le questioni controverse fra S. U. e Giappone sono circa 230 da quando è cominciata la questione cinese. Ha negato che tali questioni ascendano a 600 come afferma la stampa americana. Esse sono state suscitate per la maggior parte dalle operazioni militari nipponiche in Cina, dalle misure prese dai nipponici per il mantenimento della pace e dell'ordine nel periodo di transizione mentre si andavano organizzando le varie amministrazioni regionali. Ha aggiunto che tali questioni possono essere più facilmente risolte mediante trattative con le autorità giapponesi che si trovano sul posto.

Il Governo americano ha inviato varie proteste scritte a quello giapponese su tutti questi casi che si sono verificati dallo scoppio del conflitto cinese. 149 di essi riguardano danni derivanti da bombardamenti malgrado che, come abbia affermato Arita, le truppe nipponiche abbiano fatto tutto quello che era umanamente possibile per limitare la loro azione ai bersagli militari.

Si segnala intanto che, interrogato da un corrispondente straniero a proposito del viaggio in Giappone di Emil Helfferich, consigliere di Stato germanico, presidente della Società per l'Asia Orientale di Amburgo e del direttore della «Hamburg-American-Steamship Line» che i giornali giapponesi qualificano come emissario del Führer, il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato di non sapere niente di questo viaggio e che alcuni uomini di affari giapponesi sarebbero interessati della visita di Helferich. Il portavoce ha aggiunto di ritenere che questa visita non abbia carattere ufficiale.

36 giovani magiari arrestati in Transilvania

BUDAPEST, 14

La delicatezza dei rapporti ungaro-romeni è stata confermata stamane da una pubblicazione dell'ufficioso «Pester Lloyd», contenente tra l'altro la denuncia che la polizia romena ha arrestato 36 giovani ungheresi residenti nel distretto di Timisoara, in Transilvania, [illegible] rali. L'articolo specifica che la polizia romena ha fatto irruzione nelle abitazioni dei giovani con il pretesto che essi svolgevano attività illecite. Le perquisizioni, peraltro, portarono al sequestro di alcuni innocenti libri in lingua ungherese soltanto.

Il Pester Lloyd aggiunge che la polizia romena ricorse a metodi di terrore [illegible] gli arrestati [illegible] nero [illegible].

E' la prima volta che [illegible] la stampa ungherese pubblica notizie di vessazioni sofferte dalla minoranza magiara in Romania. Il giornale [illegible] tre un commento esprimente l'indignazione [illegible].

1130 lauree con lode ottenute dagli universitari

Una completa relazione al Duce presentata dal Ministro Bottai

ROMA, 14

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha riferito al Duce che nell'anno accademico testè decorso 1130 giovani hanno conseguito nelle nostre Università e nei nostri Istituti superiori la laurea con lode, quasi il 10 per cento del numero totale dei laureati e diplomati universitari.

Il totale si riferisce più precisamente per le diverse Facoltà in: 178 per la giurisprudenza; 14 per le scienze politiche; 53 per l'economia e il commercio; 1 per le scienze statistiche, demografiche e attuariali; 239 per le lettere e la filosofia; 74 per il magistero; 367 per la medicina e la chirurgia; 67 per le scienze matematiche, fisiche e naturali; 3 per la chimica industriale; 32 per la farmacia; 49 per l'ingegneria; 2 per l'architettura; 21 per l'agraria; 26 per la medicina veterinaria; 3 nell'Istituto superiore navale e 1 nell'Istituto superiore orientale di Napoli.

Chi conosca il significato e il valore del massimo giudizio di merito che possa concludere un corso di studi superiori può dedurre dal gran numero di studenti che sono stati capaci di raggiungerlo l'anno scorso che nei nostri Atenei pure in un'ora non scevra di preoccupazioni si attende con serietà e assiduità da maestri e discepoli al proprio lavoro.

Il Duce ha grandemente apprezzato un risultato così confortante e ha incaricato il Ministro della Educazione Nazionale di far giungere una Sua parola di soddisfazione ai giovani che hanno saputo meritare l'ambitissimo premio.

Il «Premio Cremona» Mussolini si compiace per l'imponente partecipazione

CREMONA, 14

Il Ministro di Stato Roberto Farinacci ha indirizzato al Duce il seguente telegramma:

«Oltre 800 artisti parteciperanno quest'anno al Premio Cremona per svolgere il tema da Te assegnato «La battaglia del grano». Ti comunico questo magnifico risultato con l'intima soddisfazione di vedere coronata una iniziativa fascistissima del mio giornale, che ha una sola incorreggibile ambizione: servire con devozione e intelligenza il Regime e il Duce.

FARINACCI.»

Il Duce ha così risposto:

«Accolgo con molto piacere la notizia che mi dai circa l'imponente partecipazione degli artisti italiani al Premio Cremona sul tema «La battaglia del grano». Mi è grato cogliere l'occasione per darti atto che in questa iniziativa, come in molte altre di natura più squisitamente politica assunte nel corso della sua ormai ventennale esistenza, il tuo giornale ha mirato diritto a un solo scopo: quello di servire quotidianamente e tenacemente il Regime nella sua dottrina e nelle sue conquiste.

MUSSOLINI».

La bonifica sicula Un corso a Palermo per la sistemazione terriera

PALERMO, 14

Nella sede dell'Ente di colonizzazione per il latifondo siciliano ha avuto inizio il corso per la sistemazione dei terreni organizzato dall'Ente stesso e dal Sindacato nazionale dei tecnici agricoli sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Al corso, che si svolgerà dal 14 al 29 febbraio corrente e che sarà seguito da pratiche applicazioni nel sistema in varie zone dell'isola, nel periodo dal marzo al giugno prossimo, parteciperanno 50 dottori di scienze agrarie oltre a numerosi proprietari di terreni della Sicilia.

Per i sottoscrittori dei nuovi Buoni Le facilitazioni nei versamenti

ROMA, 14

E' utile tener presente che le sottoscrizioni ai nuovi Buoni del Tesoro novennali a premio 5 per cento 1949, possono essere liberate in una sola volta, all'atto della sottoscrizione, comprendendo in un unico versamento, l'acconto e il saldo; ovvero avvalendosi della facilitazione di versamento separato di un acconto di lire 75 per ogni 500 lire di capitale nominale sottoscritto, entro il periodo 15-29 febbraio [illegible] e gli interessi dal [illegible].

Per rendere più agevoli le operazioni di sottoscrizione, è stato consentito che [illegible] all'Agenzia di Roma della Banca d'Italia [illegible] dal 1 [illegible] chiusura [illegible] feriali [illegible] di credito [illegible] sono [illegible] te a [illegible] alle [illegible].

La sessione straordinaria di esami di maturità classica e abilitazione tecnica

ROMA, 14

Gli esami di Stato di maturità classica e di abilitazione [illegible] N. con ordinanza del [illegible] scorso [illegible] per i militari alle armi [illegible] in Roma presso i seguenti istituti: maturità [illegible] R. Liceo [illegible] abilitazione magistrale [illegible] industriale: R. Istituto tecnico [illegible] Grelli [illegible] R. Istituto [illegible] Istituto [illegible] ci; abilitazione nautica [illegible] striale [illegible] presso il R. Istituto tecnico [illegible] di Napoli.

Udienze del Pontefice La famiglia Pedicone Giovanni Papini

ROMA, 14

A mezzogiorno di oggi il Pontefice ha ricevuto l'avv. comm. Filippo Pedicone [illegible] la sua [illegible] persone [illegible] ti. Q [illegible] famiglia [illegible] Vaticano [illegible] autorizzata [illegible] l'attuale [illegible] ragazzo [illegible] in un [illegible] della famiglia Pedicone.

Stamane il Pontefice ha ricevuto in privata udienza l'Accademico d'Italia, Giovanni Papini.

NOTIZIE BREVI

[illegible]

Per la tutela del consumatore

La vigile azione della polizia annonaria

Esemplare repressione di abusi

ROMA, 14

Nel settembre scorso sono state costituite apposite squadre di polizia annonaria con il compito di reprimere gli abusi in materia di prezzi e di colpire qualsiasi forma di accaparramento o di imboscamento delle merci e particolarmente dei generi alimentari.

L'azione delle dette squadre è stata assai efficace. Nel complesso sono stati finora ottenuti i seguenti provvedimenti: denunce alle autorità giudiziarie 32.410; assegnazione al confino 8; ammonizioni 5; diffide 5838; contravvenzioni conciliate in via amministrativa 16.089; provvedimenti di carattere amministrativo (chiusura di esercizi, negozi, mulini, eccetera e sospensione di licenze) 7578.

Una prova eloquente dell'attività decisa e senza sosta che il Regime svolge per frenare e punire qualsiasi abuso che riguardo le merci [illegible] ai generi alimentari [illegible] tempo [illegible] nell'ora [illegible] che secondo [illegible] giusta [illegible] fiducia e [illegible] nessuno [illegible] improvvisismi [illegible] corrispondenti [illegible] quanto si [illegible] facile con- [illegible] ingordigie [illegible] determinati [illegible] mai per- [illegible] singoli e [illegible].

[illegible] che [illegible] non so- [illegible] dunque [illegible] sottosi o [illegible] decisa- [illegible] giustizia fa- [illegible] collabo- [illegible] di la- [illegible] di ar- [illegible] è po- [illegible] mentalità [illegible] zione fa- [illegible] dato dal [illegible].

Aumento dei prezzi per i prodotti petroliferi

ROMA, 14

L'Ufficio speciale combustibili liquidi [illegible] aumento dei [illegible] nelle [illegible]: [illegible] lire [illegible] lire 6.65; gasolio [illegible] per moto- [illegible] combustibile [illegible] combu- [illegible] lire 8.06; [illegible] trasfor- [illegible] lubrificanti [illegible].

[illegible] motope- [illegible] prodotto di [illegible] aumenti [illegible] per il [illegible] entra- [illegible] alle [illegible] alcu- [illegible] origine e [illegible] quota che [illegible] accan- [illegible] L'aumen- [illegible] essere fatto [illegible] misura di [illegible] benzina e [illegible] 0.27 per [illegible] aumento di [illegible] de natu- [illegible] ulteriore [illegible].

La nuova carta per la benzina Quantitativo mensile invariato

ROMA, 14

[illegible] la circolazione [illegible] è stata [illegible] e marzo- [illegible] fis- [illegible] autovetture, [illegible] litri 12 per [illegible] questi gior- [illegible] nuova carta [illegible] cessati per [illegible] benzina. La [illegible] norme che [illegible] ragione [illegible] fine del [illegible] gli au- [illegible] speciale [illegible] variazione [illegible] disposizioni [illegible].

Nessuna rarefazione nel settore dei saponi

ROMA, 14

Abbiamo dato notizia nei giorni scorsi della riunione tenutasi in Roma degli industriali del sapone [illegible] preoccupazione [illegible] per la rarefazione di questo importante prodotto. Anche la Corporazione [illegible] la scorsa [illegible] dell'impor- [illegible] ad ana- [illegible] se qual- [illegible] trata su [illegible] deve in [illegible] di un [illegible] prodotto da [illegible] atori. E' [illegible] della cit- [illegible] abitanti [illegible] gennaio u. [illegible] di sapo- [illegible] nte. [illegible] lati sono [illegible] grande [illegible] di Sus- [illegible] confine [illegible] le loro compere nella città del Carnaro, nessuna giustificazione può esservi per altri centri importanti. Altra causa della rarefazione del prodotto è stato l'imboscamento della merce da parte di qualche grossista e di alcuni rivenditori in previsione della nuova imposta sulle entrate. Va rilevato che il fabbisogno minimo annuo di sapone da bucato, che è quello di più largo e indispensabile consumo, è di 1 milione e 100.000 quintali (quello duro) e di 160.000 quintali (quello molle).

Il quantitativo di materie grasse per l'industria è, conseguentemente, di 750.000 quintali. Nel gennaio scorso si è provveduto alla consegna di quantitativi di grassi, sia nazionali che esteri necessari ai saponieri, per produrre circa 100 mila quintali di sapone occorrente normalmente al consumo di oltre un mese. Nel presente mese di febbraio è in corso nella stessa misura questo rifornimento di materie prime, in modo tale ch'esso si svolga con regolarità nella misura necessaria a fronteggiare il fabbisogno normale del Paese.

Bottai inaugurerà a Belgrado e a Zagabria le sezioni dell'I. C. F.

ROMA, 14

Il Ministro dell'Educazione Nazionale Bottai partirà da Roma nelle prossime settimane per la Jugoslavia per inaugurare le sezioni di Belgrado e di Zagabria dell'Istituto di cultura fascista. Il Ministro Bottai pronuncierà il 22 a Belgrado un interessante discorso sul nuovo umanesimo della scuola e il 24 terrà una conferenza sull'italianità e universalità di Mussolini. Nelle due conferenze Giuseppe Bottai porrà in viva luce la concezione spirituale e informativa della Carta della Scuola e la funzione creatrice e rinnovatrice dei principi culturali del Fascismo.

Nella Camera dei Fasci Nuovi consiglieri nazionali

ROMA, 14

Con decreti pubblicati dalla «Gazzetta Ufficiale» cessano dalla carica di consiglieri nazionali della Camera dei Fasci e delle Corporazioni i seguenti fascisti: Giovanni Rocca, ex Segretario federale di Tripoli; Pio Teodorani Fabbri, ex Federale di Forlì; Luigi Formica, ex Federale di Derna; Giogio Vaccaro, ex componente della Corporazione dello Spettacolo; Giorgio Massa, ex Federale di Genova; Giovanni Costantino, ex Federale di Bari.

Vengono nominati consiglieri nazionali i fascisti Enrico Caretti, Federale di Tripoli; Vincenzo Nardi, Federale di Forlì; Alberto Zaccherini, Federale di Derna; Puccio Pucci, componente della Corporazione dello Spettacolo; Luigi San Germano, Federale di Genova, e Davide Fossa, Federale di Bari.

Il fascista Nicola Motolese è confermato nella carica di consigliere nazionale quale consigliere effettivo della Corporazione dell'abbigliamento cessando per la qualità di componente della Corporazione vitivinicola e olearia. E' riconosciuta la qualità di consigliere nazionale al fascista Giuseppe Pavoncelli per la carica di componente la Corporazione vitivinicola e olearia. E' confermata la qualità di consigliere nazionale nei confronti del fascista Carlo Balestra di Mottola per la carica di Segretario federale di Avellino, cessando per la qualifica di componente della Corporazione dell'abbigliamento.

De Marsanich inaugura a Genova nuovi locali nella Casa del marinaio

GENOVA, 14

Proveniente da Roma è giunto il Sottosegretario di Stato alla Marina mercantile, accompagnato dal segretario nazionale della Federazione della gente del mare, cons. naz. Lembo. E' stato ricevuto dal Prefetto, dal Federale, da autorità e personalità. De Marsanich si è subito recato ad inaugurare i nuovi locali di soggiorno per i marittimi in attesa d'imbarco, nella Casa del marinaio, e la Scuola professionale di avviamento al lavoro alberghiero di bordo, intitolata al marinaio Boccanegra, realizzata dall'Ente nazionale fascista della gente del mare. Il Sottosegretario ha visitato minutamente i locali in piena attività, intrattenendosi coi dirigenti e parlando poi agli alunni che lo hanno salutato con una imponente manifestazione di devozione all'indirizzo del Duce. Ha poi visitato gli uffici della Capitaneria di porto e le stazioni marittime.

Nel pomeriggio il Sottosegretario di Stato, accompagnato dalle autorità, ha visitato gli impianti portuali e le attrezzature, interessandosi allo svolgimento del lavoro

Arruolamento straordinario di radiotelegrafisti in Marina

ROMA, 14

Il Ministero della Marina comunica che è aperto l'arruolamento straordinario di numero 600 radiotelegrafisti volontari a premio. Al concorso che si chiuderà il primo marzo prossimo, possono partecipare i giovani nati negli anni 1921, 1922, 1923 in possesso del diploma di licenza della 5.a classe elementare, rilasciato da scuole pubbliche e aventi gli altri requisiti fisici e morali indicati nel programma di concorso. Le modalità per partecipare al concorso sono indicate nel relativo bando e nel programma, che può essere richiesto con semplice cartolina postale al Comando superiore del «Crem» di La Spezia ed ai Comandi federali «Gil» (Sezione leva mare).

La zona di sicurezza americana Una nota tedesca a Panama

BERLINO, 14

Si comunica ufficialmente la risposta che il Governo tedesco ha fatto oggi pervenire a mezzo il suo incaricato di affari al Ministro degli Esteri di Panama, per quanto concerne la nota dichiarazione di Panama relativa alla creazione di una zona di sicurezza.

Premesso di essere disposto ed entrare in discussioni sull'argomento il Governo del Reich fa notare che le navi da guerra germaniche si sono finora rigorosamente attenute alle disposizioni stabilite dal diritto internazionale. La protesta dei Governi americani in quanto sia diretta contro l'azione delle navi tedesche non può venire quindi ritenuta al Reich come fondata.

Per quanto riguarda la creazione della zona di sicurezza il Governo tedesco osserva poi che la posizione della Germania è molto diversa da quelle delle altre Potenze belligeranti: mentre il Reich non ha mai perseguito mire territoriali sul continente americano l'Inghilterra e la Francia possiedono invece su di esso e nelle isole prospicienti importanti possedimenti e punti di appoggio che pregiudicano «a priori» seriamente il raggiungimento dello scopo ripromessosi dagli Stati americani con la istituzione dell'anzidetta zona di sicurazza.

Inoltre uno Stato belligerante, il Canadà, non solo confina direttamente con l'accennata zona di sicurezza, ma parti del suo territorio sono racchiuse dalla zona stessa. Ad onta di ciò il Reich sarebbe pronto ad avviare uno scambio di idee.

«Ma — prosegue la nota — nella risposta dei Governi di Parigi e di Londra il Governo tedesco non può ravvisare se non la preconcetta volontà di queste due Nazioni di non riconoscere la creazione di una zona di sicurezza. Nonostante le sue buone disposizioni, quindi, il Governo del Reich non può considerare l'iniziativa destinata al successo se Londra e Parigi non rivedranno radicalmente il proprio punto di vista».

Un linciaggio sventato Due negre salvate dalla polizia

BALTIMORA, 14

Informano da Snowhill che 25 militi della polizia statale hanno affrontato una folla infuriata di circa 250 persone ed hanno tratto in salvo due donne negre che erano state prelevate dalle prigioni. La folla aveva dato l'assalto al carcere per impossessarsi di un contadino negro accusato di avere assassinato la moglie. Ma la polizia prevedendo il tentativo di linciaggio aveva portato altrove l'accusato lasciandovi soltanto due donne sospettate di complicità nell'uxoricidio. Non avendo trovato l'uomo che cercava, la folla si era impossessata delle due donne che avrebbero fatto probabilmente una brutta fine se non fosse arrivata in tempo la polizia statale. *(United Press).*

Spedizione punitiva di franchi tiratori cinesi

HONG KONG, 14

Da fonte cinese è annunciato che gruppi di franchi tiratori cinesi, durante la notte scorsa, sono riusciti a raggiungere l'isola di Quemoi, presso Amoy, e a «giustiziarvi» gli esponenti della comunità locale che avevano accettato di collaborare ufficialmente con i giapponesi. Tutti gli incursori sono ritornati sani e salvi sulla terraferma. *(United Press).*

L'ondata polare infierisce sull'Europa

Oltre cinquanta assiderati in Ungheria Vie di comunicazione ovunque bloccate

BUDAPEST, 14

Nelle ultime 24 ore sono state registrate in tutta l'Ungheria le nevicate più abbondanti e le temperature minime dell'ultimo inquantennio. Tutte le comunicazioni sono completamente paralizzate e il termometro segna dai 12 al 20 centigradi sotto zero.

Il numero dei morti per assideramento sale continuamente e già è stata superata la cinquantina. Il traffico ferroviario è sospeso in tutta l'Ungheria e in vari casi i treni sono stati bloccati dalla neve a notevole distanza dai centri abitati. I passeggeri hanno atteso 24 ore chiusi nelle vetture dei convogli ferroviari privi di riscaldamento, l'arrivo dei soccorsi.

I giornali della capitale riferiscono che le scuole rurali sono state chiuse in quasi tutti i distretti e che in taluni casi gli alunni hanno dovuto pernottare nelle aule scolastiche avendo l'abbondante neve caduta bloccato tutte le uscite degli edifici scolastici. Inutile aggiungere che anche il traffico stradale è completamente sospeso in tutta l'Ungheria fuorchè a Budapest dove stamane a causa del freddo si sono presentati la lavoro soltanto 684 spalatori di neve dei 15 mila ingaggiati dalle autorità.

Alla periferia di Budapest alcuni quartieri sono completamente isolati. In talune zone vi sono da tre a quattro metri di neve. Presso Budapest sono bloccati 900 vagoni carichi di carbone mentre altri treni merci sono fermi sulle varie linee tanto del nord quanto del sud.

I giornali scrivono che se anche il maltempo cessasse oggi occorrerebbero da otto a dieci giorni prima che sia possibile ristabilire dappertutto il traffico normale. Bloccato dalla neve che raggiungeva l'altezza di quattro metri è rimasto presso il confine magiaro-jugoslavo il diretto Belgrado-Budapest. I viaggiatori e il personale hanno dovuto scavare delle buche nella neve per poter respirare e sono stati salvati da una spedizione di soccorso.

Temperature rigidissime nella regione scandinava

BERLINO, 14

L'ondata di freddo polare che ha nuovamente investito l'Europa non risparmia i Paesi dell'Europa nord-occidentale. Ieri in Olanda si è avuta la più bassa temperatura che gli annali del freddo abbiano registrato nei Paesi Bassi a memoria d'uomo. Il termometro è sceso infatti a 24 gradi sotto zero.

Dalla Danimarca si ha che il grande Belt è gelato; tra le isole Fijen e Zeeland la navigazione è stata sostituita da traini di slitte per il trasporto delle merci e delle vettovaglie. Per la prima volta da varie generazioni si è ghiacciato lo Stretto di Colmar in Svezia tra l'isola di Celand e la terraferma, raggiungendo uno spessore così elevato che le automobili possono attraversare lo Stretto stesso tra Revsydew e Stararoer. L'importanza della apertura di questa comunicazione sta nel fatto che l'isola soffre da mesi di penuria di commestibili, combustibili e foraggi a causa del gelo.

Il freddo è ritornato intenso in tutta la Svizzera, tanto che solo nel Locarnese il termometro non è sceso a zero. A Montreux sono stati registrati quattro gradi sotto zero, a Losanna e a Ginevra sette, a Sciaffusa dieci, a Zurigo, a Basilea e a Lucerna dodici, a Berna e a Sangallo tredici, a Chaux de Fonds ventuno, sempre sotto zero. Il primato è stato raggiunto da La Brevine con 33 sotto zero.

La navigazione sospesa nel Mar Nero

BELGRADO, 14

Seri danni si registrano in tutta la Jugoslavia a cagione della nuova ripresa del freddo intenso. La barriera di ghiaccio aumenta sempre più alle Porte di Ferro; le acque del Danubio sono salite e hanno inondato un'ottantina di case a Donji Milanovac. Nella Bosnia occidentale la neve ha raggiunto su talune strade l'altezza di otto metri.

Il Mar Nero è in tempesta e la navigazione è in gran parte sospesa. I piroscafi si affrettano a cercare ricovero nella rada di Istanbul. La capitaneria di porto essendo stata informata della presenza di una mina errante nella zona di mare che si estende fra Kandira e Sarison ha immediatamente provveduto a inviare sul posto un battello con personale specializzato per farla saltare.

Nell'Italia settentrionale

TORINO, 14

I cicloni e le bufere di neve tornano a occupare le linee telegrafiche europee con le notizie dei molti guai che stanno provicando e di cui una gelida eco si è avuta anche a Torino, dove da ieri la temperatura si è rifatta invernale. Il termometro in fatti ha oscillato tra i 6 e i 9 gradi sotto zero. La giornata si è mantenuta fredda anche oggi, nonostante il sole. Il vento, pur diminuito di intensità, si è fatto ancora sentire su tutta la città.

Si riceve da Alessandria che colà la temperatura si è fatta stamane ancora più rigida. Il termometro ha segnato in tutto l'Agro alessandrino 6 gradi sotto zero. Numerose condutture d'acqua sono gelate. Peraltro è diminuita notevolmente la violenta bufera di vento di ieri, che ha cagionato sensibili danni.

Da Savona si segnala che il gelo è riapparso stamane e il termometro segnava 4 sotto zero. Diverse fontane pubbliche sono ghiacciate.

Si apprende da Lecco che il vento ciclonico di ieri è cessato, lasciando dietro di sè un freddo terribile. Il termometro è infatti nuovamente precipitato toccando gli 8 gradi sotto zero a Lecco e raggiungendo in talune zone fino a 20 gradi sotto zero. La ringhiera di ferro sul lago Cadorna presenta un magnifico aspetto: le acque del lago, sollevate dal vento di ieri, si rovesciavano sulla ringhiera, gelando immediatamente e formando così un ricamo di stalattiti di ghiaccio di bellissimo effetto.

Sul lago di Oggiono il tepore dei giorni scorsi è scomparso ed è subentrato il gelo. L'uragano, sconvolgendo le acque, ha scaraventato sulla costa lastroni di ghiaccio che si sono accavallati in alte piramidi formanti dei veri icebergs.

Alluvioni nel Ferrarese

FERRARA, 14

Si ha da Lagosanto che l'infuriare del maltempo, iniziatosi nella nottata con forti raffiche di vento e di neve, ha contribuito a far ingrossare le acque del Po, che hanno oltrepassato il livello degli argini, allagando estese zone di campagna.

A Codigoro le acque del Po hanno invaso la piana in proporzioni preoccupanti, allagando il pianterreno di un popoloso caseggiato situato in una località più bassa del centro e i cui abitanti devono servirsi di imbarcazioni per entrare o uscire dalla casa. E' rimasto pure sommerso un vasto tratto di terreno percorso dalla linea ferroviaria Codigoro-Ferrara.

Su tutta la zona del Ferrarese è caduta un'altra abbondante nevicata. La temperatura si è notevolmente abbassata, raggiungendo gli 8 gradi sotto zero.

7 sotto zero a Venezia

VENEZIA, 14

Dopo la nevicata di ieri, la temperatura è eccezionalmente calata. Il termometro stamane segnava 7 gradi sotto zero. In provincia si sono registrate temperature ancora più basse.

La terza nevicata sulla Città Eterna

ROMA, 14

Splendeva il sole stamane a Roma. A mezzogiorno il cielo si copriva di un grigiore compatto e uniforme. La temperatura si abbassava e alle 16.30 incominciava a cadere prima del nevischio e poi neve a fiocchi. La terza nevicata romana della stagione. Essa è durata fino alle ore 19 circa ma non ha fatto presa nelle strade.

Soltanto le automobili ferme agli stazionamenti, gli alberi dei giardini e qualche angolino di strada poco frequentato si sono imbiancati. Ma per poco tempo. Un po' d'acqua caduta essa pure dal cielo ha lavato tutto. La temperatura si mantiene abbastanza rigida. Nei Castelli romani viceversa la nevicata è stata fin da stamane abbondante tanto che a Rocca di Papa gli appassionati subito accorsi hanno sciato per tutta la giornata.

Nell'Umbria e nelle Marche

RIETI, 14

L'ondata di freddo si è cominciata a sentire a Rieti e dintorni fino da ieri sera. Stamane la città e dintorni sono leggermente coperti di neve, mentre le montagne circonvicine sono oltremodo cariche. Il maltempo continua.

Si segnala da varie località delle Marche che dovunque la temperatura si è bruscamente abbassata. Alla pioggia ha fatto seguito, in molte zone, la neve, che è caduta in notevole abbondanza coprendo in breve tempo le strade e le colline di uno spesso e candido tappeto. Finora l'altezza raggiunta dalla neve ad Ancona e nel Piceno è di circa 15 centimetri.

Oltre 32 mila pellegrini alla Mecca Ibn Saud riceve le personalità

LA MECCA, 14

Il settimanale «Ummalgura» pubblica che il numero dei pellegrini è stato quest'anno di 32.152. Ibn Saud ha ricevuto nel suo palazzo della Mecca le personalità che hanno partecipato al pellegrinaggio. In tale occasione sono stati pronunciati discorsi che gli altoparlanti hanno trasmesso alla folla dei pellegrini raccolti dinanzi al palazzo.

Scoperte di Byrd nell'Antartico

NEW YORK, 14

L'Ammiraglio Byrd ha annunciato con un radiomessaggio la scoperta di una baia antartica e di un'isola di vulcani spenti.

Ginger Rogers divorzierà

HOLLYWOOD, 14

Dopo una separazione che ormai durava da cinque anni, i noti attori cinematografici Ginger Rogers e Lew Ayres hanno deciso di divorziare. L'iniziativa è della moglie, che ha stabilito di citare Rogers la prossima estate davanti al Tribunale di Reno (Nevada). *(United Press).*

Bollettino meteorologico

14 febbraio

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	aum.	misto, ag.	— 6	— 8
Roma	dim.	sereno	+ 4	— 6
Milano	staz.	sereno	— 1	— 6
Torino	var.	sereno	— 1	— 3
Genova	var.	ser., m.	+ 2	0
Sanremo	aum.	ser., m.	+ 5	— 6
Venezia	aum.	ser., cal.	— 4	—
Trento	—	—	—	—
Bolzano	—	—	—	— 5
Bologna	var.	misto	— 2	— 5
Firenze	aum.	misto	— 2	— 5
Rimini	aum.	misto, m.	— 2	—
Ancona	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	+ 4
Foggia	aum.	misto	+10	+ 6
Bari	aum.	misto, ag.	+12	+ 9
Lecce	aum.	misto	+13	+10
Taranto	aum.	misto, gr.	+11	+ 9
Messina	aum.	piov., m.	+12	—
Palermo	—	—	—	—
Catania	—	—	—	+ 3
Cagliari	var.	misto, ag.	+10	+ 6
Sassari	dim.	coperto	+ 8	+ 3
Tripoli	aum.	ser., m.	+21	+11
Bengasi	aum.	ser., m.	+18	+12
Rodi	dim.	cop., m.	+15	—

Arterie vitali dell'Impero

Il quadrivio di Dessiè

Dall'Amara, febbraio

Poniamo pure la questione: fino a qual punto l'Impero, con le sue terre, le sue città, le sue possibilità, ha preso e compreso lo elemento nazionale venuto già con le Divisioni di guerra e, dopo la guerra, con le migrazioni? Fino al punto, cioè, dove è possibile ascoltare battute di dialoghi come queste, che trovo annotate nei miei taccuini di viaggio:

— Va' a vedere, Addis Abeba, tra qualche anno.

— E Gondar, che sembra una grande nave in cantiere?

— Io punto su Assab.

— Sì: Addis Abeba sarà una vera capitale, Gondar avrà la sua importanza, eccetera. Ma io punto, risolutamente, su Dessiè.

Questo modo di speculare, con altri, riferimenti geografici tutti ricordano che è stato difficilissimo in Italia, negli anni in cui c'erano settentrione e meridione, regioni e città singole, e ciascuna distinzione possedeva un colore, esprimeva un sentimento. Era il tempo che la Rivoluzione, immesso lievito nella materia nazionale, si accingeva a rifare l'Italia. E lo stesso accade oggi, là dove, stare per Addis Abeba, tenere per Gondar, sollecitare la sorte di Assab, vogliono dire, sia pure con vecchie forme, un fatto nuovo e molto nostro: che la radice italiana affonda ogni giorno più nella terra conquistata, che l'italiano già possiede, stando qui, il sentimento di stare in casa propria non meno che se fosse in Italia.

Tuttavia perchè da taluni si tende ad attrarre Dessiè, a preferenza di altri centri, sul primo piano della prospettiva economica dell'Impero? Perchè questa città, col suo territorio, rappresenta già un sistema efficiente, per effetto di caratteri naturali, intorno ai cui tutto quel che è in animo di fare potrà organarsi con prontezza e con profitto. Sta di fatto che il Generale Alessandro Lusana, capo di una missione incaricata di studiare le possibilità economiche e industriali dell'Impero, credendo suo dovere dedicarsi alla ricerca di una regione che quelle possibilità possedesse con maggior rilievo, l'ha trovata per l'appunto nella regione di Dessiè. Percorrendo in lungo e in largo il territorio, già riconosciuto ricco di zone carbonifere, come presso Uccialli, egli ha raccolto rocce metallifere che all'esame di gabinetto potranno dare risultati anche maggiori di quelli sperati; condizioneranno, comunque, un immediato sfruttamento minerario e il sorgere delle prime grandi industrie metallurgiche, i cui alti forni potranno ricavare dalle miniere lignitifere locali le energie termiche necessarie.

Nel suo viaggio, lungo dodicimila chilometri percorsi a piedi, a dorso di cammello o di mulo, l'esploratore ha riconosciuto i corsi d'acqua del territorio, e conviene su una vasta possibilità di produzione idroelettrica. La parte della regione, che può avere immediato interesse di sfruttamento agricolo, quindi demografico, è quella posta ad oriente delle Ambe Sell, dalla valle dell'Auasc all'altopiano del Beghemeder, in quanto le Ambe rappresentano il condensatore dei vapori salienti dal bacino del Mar Rosso e provocanti le benefiche precipitazioni conosciute col nome di «piccole piogge».

La superficie terriera, così favorita dalla natura, è di circa 20.000 chilometri quadrati e vi vegetano tutte le colture a carattere mediterraneo, dai cereali alle foraggere, agli ortaggi. Alcuni esperimenti hanno stabilito che la terra è favorevole alla coltivazione del cotone, nella quale il nostro capitale potrebbe trovare sicuro e redditizio impiego, avvantaggiandosi in confronto di attività consimili, sorte ad occidente, nello stesso Sudan anglo-egiziano, delle grandi strade imperiali che allacciano la regione con relativi brevi percorsi al mare e la intersecano da nord a sud, da est ad ovest, sì da creare per il nostro lavoro e il nostro capitale una condizione di favore sui prezzi di trasporto.

Come si vede, la «strada» comincia ad imporre il proprio valore. La regione di Dessiè è attraversata da nord a sud dalla grande strada imperiale Asmara-Addis Abeba e, da est ad ovest, dall'altra grande strada imperiale dancala, che la unisce al porto di Assab. Dentro questo quadro, bisogna subito notare un fatto importante: che la strada dancala è l'unica arteria costruita, fino ad ora, con criterii esclusivamente economici, e, fra non molto, troverà collegamento con altra arteria spinta verso Gondar, quindi verso l'occidente dell'Impero, avente funzioni, oltre che economiche, militari.

Il che vuol dire, fin da questo momento, che la regione capita nel nodo stradale più importante. E' perciò fuori dubbio che, se un'attività economica deve sorgere, essa è costretta, per le attuali circostanze e per quelle che si verificheranno domani, avvantaggiarsi dell'attrezzatura e del «quadrivio» di Dessiè.

DONATELLO D'ORAZIO

Verso la conclusione delle trattative tra la Santa Sede e Madrid

ROMA, 14

E' annunciato il ritorno nei prossimi giorni della corrente settimana dell'Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, il quale aveva lasciato Roma da circa un mese per recarsi a Madrid allo scopo di riferire al proprio Governo sullo stato delle trattative in corso per la conclusione del nuovo Concordato.

Non si trova ancora conferma qui di notizie diffuse all'estero di un accordo già raggiunto sulle forme del nuovo Concordato che erano ancora in discussione, ma si è propensi a credere che il ritorno dell'Ambasciatore preluda ad una ripresa attiva di contatti che dovrebbero condurre ad una sollecita conclusione.

Accresciuti disagi a Parigi per l'accordo tedesco-russo

PARIGI, 16

Il malinteso franco-russo e anglo-russo continua ad incidere severamente sulla vita politica francese. Anche l'azione diplomatica risente di questo aspetto particolare delle relazioni internazionali alle quali è interessata la Francia e quanto abbiamo avuto occasione di segnalare fin da quattro mesi a questa parte (il disagio cioè nel quale si trovano i francesi per fare un'idea dei rapporti del loro Paese con la Russia sovietica) ha ora raggiunto una fase culminante.

Ritorno alla prudenza

Lo sviluppo del conflitto finno-russo e la piega presa dai rapporti germano-sovietici costringono infatti l'opinione parigina ad uscire dalla zona nebbiosa delle incertezze e delle finzioni diplomatiche per veder chiaro sul percorso del già scabroso domani. Purtroppo quelli stessi che fino a ieri esigevano dal Governo una posizione nettamente antirussa, espressa in modo chiaro con una rottura diplomatica, se non con una dichiarazione di guerra, si mostrano oggi ben più moderati e guardinghi. Lo stesso Bailby, ad esempio, afferma nel Jour che è doveroso aiutare i finlandesi ci sui problemi che non va mischiato con quello russo; poichè ora una complicazione e un irrigidimento dei rapporti della Francia e dell'Inghilterra con la Russia significa fare il gioco di certi amici di Mosca, la Germania in prima linea.

Il ragionamento di questi francesi è che non bisogna far nulla che possa rendere sempre più intimi i rapporti fra la Russia e la Germania, già così legata da impegni solennemente sottoscritti.

«Ora un nuovo trattato commerciale mette all'intera disposizione del Reich il suolo, il sottosuolo e la popolazione russa» scrive ad esempio l'Excelsior, il quale aggiunge che «tale è il senso del nuovo impegno di collaborazione fra Mosca e Berlino e che si estenderà al settore politico e militare».

Su questo accordo, un articolo del Temps esprime giudizi severi spiegando ai lettori che la Germania «riprende il vantaggio su Mosca sfruttando le difficoltà incontrate dai Soviet nella guerra contro la Finlandia». Il giornale sostiene che l'accordo non può avere un significato pratico per l'avvenire immediato ma che «stabilisce una base e una cornice per una politica di cooperazione economica a profitto del Reich» al quale «la Russia finirà per trovarsi politicamente sottomessa».

Il che non può fare certo cosa gradita ai francesi, ai quali la stampa spiega oggi che l'impresa germanica di colonizzare la Russia è difficile, soprattutto a lunga scadenza.

Una teoria smentita

Una nota dell'ufficiosa Agenzia Radio esprime l'opinione che in ogni modo «le masse russe reagiranno al tentativo di colonizzazione tedesca», la sola che possa permettere una attuazione pratica dei termini dell'accordo, dato che, senza il concorso tecnico della Germania, la Russia non potrà fornire materie prime e senza materie prime la Germania non potrà attrezzare la Russia.
tre che l'accordo commerciale ma-
La stessa Agenzia afferma inolschererebbe un'intima intesa politico-militare e financo territoriale. Turchia, Stati balcanici e Nazioni scandinave sarebbero gli obiettivi simultanei della Russia e della Germania.

Tirando le somme si ha l'impressione che la cooperazione germano-russa, anche se non rappresenta allo stato attuale un reale pericolo per le Potenze occidentali, contiene la premessa di un indiscutibile potenziamento del Reich. Così si trova smentita la teoria franco-britannica secondo la quale «il tempo lavora contro la Germania», e che noi abbiamo più di una volta dubitato come falsa. Se è esatto che la Francia e l'Inghilterra contano sulla pressione economica di due o tre anni per ridurre la Ger-
è altrettanto vero che «fra due o
mania a più ragionevoli propositi,
tre anni — come scrive precisamente l'Ordre di stamane, riproducendo un articolo del Foreign Affairs — la Germania, in virtù dell'accordo con la Russia, sarà in condizioni di far fronte a qualsiasi difficoltà di ordine economico».

MIRKO GIOBBE

Oscure parole di Attlee

LONDRA, 14

Parlando a un banchetto dato in suo onore, il capo dell'opposizione Attlee ha espresso la speranza che la guerra possa essere vinta senza l'enorme macello di quella passata, ma ha ammonito coloro che si abbandonano a troppi ottimismi, «poichè — egli ha detto — quello che non è ancora avvenuto, può avvenire da un momento all'altro».

Hull si oppone all'embargo nei confronti di Tokio e Mosca

Gigantesco riarmo navale negli S. U.

WASHINGTON, 14

Il Segretario di Stato Hull si è dichiarato contrario alla proposta del senatore Gillette che insisteva perchè, esistendo lo stato di guerra in Asia e in Europa ed essendo stata applicata la legge sulla neutralità, venisse dichiarato l'embargo per il Giappone e per la Russia.

Il Senato americano ha approvato con 49 voti contro 27, un aumento di fondi alla Export-Import Bank, che potrà in tal modo concedere alla Cina e alla Finlandia prestiti di non oltre 20 milioni di dollari e non potranno servire per l'acquisto negli Stati Uniti di armi e munizioni.

La commissione del bilancio della Camera, riducendo i 1110 milioni di dollari chiesti dal Presidente Roosevelt, ha approvato il bilancio navale, che importa stanziamenti per 966 milioni e 772.878 dollari. E' stata notata la concessione di un milione per il porto dell'isola di Guam, il cui progetto di fortificazione aveva prodotto a Tokio vivo malumore.

Intanto nei prossimi giorni verranno appaltati i lavori per la costruzione di due grandi transatlantici per passeggeri, trasformabili in navi portaerei di 35 mila tonn., e che potranno sviluppare una velocità di 24 nodi all'ora.

Un'emissione in lingua italiana sarà data dalle radiostazioni svedesi

STOCCOLMA, 14

Il Ministro degli Esteri ha dichiarato alla Camera che sta studiando il progetto di aggiungere a quelle in lingua tedesca, inglese e francese, una emissione in lingua italiana dalle stazioni radio svedesi. Circa il progetto di dare delle notizie anche in lingua russa, il Ministro ha espresso il dubbio che le popolazioni dell'U.R.S.S. si trovino nella possibilità di ascoltare

Un faticoso mestiere

che la florida ragazza inglese deve compiere dopo la partenza dei suoi uomini per il fronte o non piuttosto un capriccio del femminismo anglo-sassone? L'aspetto e l'equipaggiamento della improvvisata boscaiola sembrano dar credito alla seconda versione

Londra dichiara legali gli arruolamenti per la Finlandia

Un accordo col Reich per lo scambio dei prigionieri di guerra Tutte le navi saranno armate per la difesa contro i sottomarini

LONDRA, 14

Gli arruolamenti di cittadini inglesi per la Finlandia sono da oggi dichiarati legali e l'annuncio ne è stato dato alla Camera dei Comuni da una risposta scritta che il Ministro per gli Interni ha dato a un deputato il quale l'aveva interrogato per sapere come sia compatibile l'azione del comitato di reclutamento finlandese con una legge che data dal 1870, che dichiara illegale l'arruolamento dei cittadini britannici in eserciti stranieri.

Una voce d'allarme

Il Ministro ha dichiarato che in vista della decisione approvata dalla Lega delle Nazioni il 14 dicembre, sarebbe inconsistente con lo spirito e la lettera di quella decisione impedire che cittadini britannici si offrano volontari in Finlandia e perciò una licenza generale è accordata agli eventuali volontari e una simile licenza viene egualmente accordata all'organizzazione finlandese di Londra, creata appunto con lo scopo di reclutare questi volontari.

Questa decisione governativa, che non era attesa e può considerarsi come una immediata conseguenza delle decisioni prese a Parigi nell'ultima riunione del Supremo Comitato di difesa interalleato, viene tuttavia variamente commentata nei circoli inglesi. Si lascia soprattutto alla stampa di opposizione liberale e socialista il compito di giustificare presso l'opinione pubblica questo passo verso un intervento più aperto e sono appunto il News Chronicle *e il* Daily Herald *quelli che prendono lo spunto dalle dichiarazioni di Blum, incitando l'opinione pubblica inglese per un immediato aiuto alla Finlandia.*

Il Times *non ha ancora espresso una opinione in proposito ma viene fin d'ora sottolineato in quasi tutti i giornali il fatto che la Russia è stata definita a Ginevra come l'aggressore e Londra non può ignorare ciò che Ginevra ha ufficialmente riconosciuto.*

*L'*Evening Standard *getta tuttavia fin da stasera una voce di allarme per questa prima concessione che il Governo fa abbandonando la politica di ritegno che aveva seguito in Spagna durante la guerra civile.*

«Il Governo — scrive il giornale — non fa bene a lasciar partire questi volontari e la sua mossa è un primo passo verso una pericolosa direzione, giacchè esso può essere trascinato più tardi ad inviare truppe regolari, non tanto per la Finlandia, quanto per aiutare e salvare i suoi volontari inglesi».

Dardanelli artici

Il giornale insiste anzi che è un grave errore quello di voler spendere le forze con una spedizione in Finlandia che minaccia di divenire una «Dardanelli artica» se, come potrà essere necessario, si cercherà di portare le spedizione in Finlandia attraverso l'unica via possibile, che è quella di Petsamo.

Una nota diramata stasera ai giornali indica che finora il numero dei volontari inglesi inscritti presso il Comitato finlandese di Londra è di circa 2000 e che fra essi numerose sonol e donne.

In risposta ad una interrogazione della deputatessa Lady Astor, il Sottosegretario agli Esteri ha dichiarato ai Comuni che i Governi inglese e tedesco hanno deciso di adottare un accordo relativo allo scambio di prigionieri di guerra, sulla base dell'art. 68 della Convenzione di Ginevra del 1929. Il Sottosegretario ha aggiunto che per il momento tuttavia non è possibile precisare quando potranno cominciare gli scambi di prigionieri.

Butler ha detto poi che il Ministero degli Esteri, presentandosene l'opportunità, ha intenzione di pubblicare quanto prima un altro Libro Bianco riferentesi alle relazioni anglo-tedesche, includendovi la corrispondenza passata tra la Granbretagna e la Ceko-Slovacchia dopo il Convegno di Monaco, riguardo alla garanzia della integrità del territorio ceko-slovacco.

Rispondendo a un'altra interrogazione, Butler ha dichiarato che il Governo inglese sta esaminando con quello romeno tutti gli aspetti della questione relativa all'esportazione del petrolio e perciò, egli ha aggiunto, non può dare per il momento altre indicazioni in proposito.

Alla stessa Camera dei Comuni, Churchill ha dichiarato che fra un mese o sei settimane al massimo tutte le navi mercantili britanniche naviganti nel Mare del Nord saranno armate per difendersi contro i sottomarini.

Rispondendo a una interrogazione del deputato laburista Shinwell, che gli domandava se sia corrispondente al vero che cinque navi mercantili tedesche stanno scaricando nel porto di Rotterdam, dove sono giunte trasportando mercanzie ed eludendo il blocco britannico, Churchill ha dichiarato essere impossibile alla flotta britannica di esercitare un controllo così stretto sulle coste tedesche e olandesi per impedire il passaggio di qualche nave nemica, tanto più che — egli ha aggiunto — bisogna tener conto dell'enorme «sviluppo dell'aviazione costiera dal principio della guerra».

Lo stesso Churchill si è rifiutato poi di aderire alla domanda fatta da un deputato laburista di dare istruzione alla flotta britannica di non salvare i superstiti di navi tedesche che vengono volontariamente affondate. «L'istinto naturalmente umanitario, domanda che le regole della guerra navale vengano osservate».

MARIO PETTINATI

I comunicati

BERLINO, 14

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«Nessun particolare avvenimento».

PARIGI, 14

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Azioni locali di artiglieria».

Il bollettino serale di guerra del Comando francese dice:

«Un colpo di mano nemico ad ovest della Sarre è fallito. Una nave da carico tedesca è stata catturata e condotta in un porto francese».

Oliver Stanley in Francia

PARIGI, 14

Si apprende che il Ministro della Guerra britannico Oliver Stanley, è arrivato quest'oggi al Gran Quartier Generale del Corpo di spedizione britannico in Francia. Il Ministro inglese sarà ospite per qualche giorno del Comandante in capo delle truppe britanniche.

I legami di Titulescu col Cremlino rivelati da uno scandalo giornalistico

BUCAREST, 14

Uno scandalo giornalistico ha messo in luce ancora una volta la politica antinazionale ed antiromena praticata dal gruppo degli amici del nefasto Titulescu. La continuità dei legami di questa gente con la politica moscovita è stata così provata proprio in questi giorni da un articolo pubblicato dalla rivista *Viatza Romaneasca*, diretta da quel tale Viscioianu che fu Ministro plenipotenziario e uomo di fiducia di Titulescu. Negli articoli in questione, la simpatia per la Russia sovietica è spinta a tale estremo da giustificare persino l'aggressione russa contro la Finlandia. Però il Viscioianu è stato obbligato dalle autorità governative a dimettersi immediatamente da direttore della rivista ed il numero contenente l'articolo incriminato è stato sequestrato.

Il fatto ha destato viva impressione negli ambienti giornalistici romeni e specialmente in quelli politici che chiedono al Governo di paralizzare una volta per sempre l'azione oltremodo pericolosa per lo Stato romeno svolta tuttora dal gruppo degli amici di Titulescu le cui simpatie non soltanto ideologiche con l'U.R.S.S. non sono mai state smentite.

I bollettini di Helsinki e di Mosca

HELSINKI, 14

Il Bollettino del Comando supremo dell'Esercito finlandese reca:

Terra. Sull'Istmo di Carelia il nemico ha continuato ad attaccare, ma solamente nel settore di Summa è riuscito ad occupare alcune delle nostre posizioni avanzate ed è stato arrestato prima che raggiungesse altre posizioni più vicine alla linea Mannerheim. In tutti gli altri settori dell'Istmo il nemico è stato respinto. Migliaia di cadaveri e dozzine di carri d'assalto sono stati abbandonati davanti alle nostre linee. Il combattimento continua. Nel settore nord-orientale del Lago Ladoga, le nostre truppe hanno infranto i tentativi del nemico di spezzare la nostra linea, lasciando alcuni carri d'assalto sul terreno. In direzione di Kuhno, un battaglione nemico è stato annientato ed abbiamo occupato alcune ridotte di mitragliatrici. Sugli altri fronti attività di pattuglie.

Mare. Le batterie di Koivisto hanno bombardato alcuni reparti di truppe accompagnati da carri d'assalto. Il nemico ha subito perdite di uomini e di materiale. Nel settore nord-orientale del Ladoga, le nostre batterie hanno bombardato delle colonne di rifornimenti, disperdendole.

Aria. Il nemico ha bombardato le città di Lahti, Heinola e Porvoo sulla costa meridionale della Finlandia e diversi villaggi in questa regione. Il bombardamento ha causato incendi nelle città e parecchi abitanti sono stati uccisi e feriti. Nella zona di guerra, l'attività dell'aviazione nemica si è intensificata a Vijpuri, che è stata bombardata insieme ad altre località. Durante la giornata diverse centinaia di aeroplani nemici hanno preso parte alle incursioni. Il nemico ha perduto 17 aeroplani, oltre a 2 precipitati in mare.

MOSCA, 14

Il Bollettino dello S. M. della Circoscrizione militare di Leningrado reca:

«Nella giornata di ieri si sono avute azioni di esploratori e in diversi settori sono continuate le azioni delle fanterie e delle artiglierie. Sull'Istmo di Carelia le azioni delle truppe sovietiche progrediscono. Il nemico che tentò di contrattaccare con grandi forze è stato disperso ed ha subito gravi perdite. A seguito del successo ottenuto dalle truppe sovietiche, tre posizioni fortificate finlandesi sono cadute in nostre mani. La nostra aviazione ha effettuato voli di ricognizione ed ha bombardato truppe nemiche ed obiettivi militari».

Momento cruciale per i destini d'una eroica Nazione

I russi proseguono con accanimento il tentativo di sfondare la linea "Mannerheim,,

Posizioni riconquistate con assalti all'arma bianca

HELSINKI, 14

In questi giorni si decidono forse i destini della piccola Nazione finlandese. Il tragico momento si rivela altamente drammatico. Gravi decisioni vengono adottate nel segreto di Gabinetti ministeriali. L'aspetto politico del conflitto finno-russo si avvia rapidamente verso una trasformazione che potrà produrre incalcolabili conseguenze. A noi giornalisti stranieri l'attuale situazione non consente di dire di più.

Pagine di gloria

In ogni modo, qualunque sia la sorte riserbata alla Finlandia, qualunque debba essere l'epilogo della lotta che da un capo all'altro insanguina il Paese dei finlandesi, la storia non dimenticherà che questa Nazione quasi vergine di passato politico e militare, nata si può dire appena ieri dalla passione di pochi credenti, ha dimostrato improvvisamente di essere degna dell'indipendenza per la quale si batte. E nessuna forza al mondo potrà mai cancellare le pagine di gloria e di sacrificio che l'Esercito finlandese da due settimane viene scrivendo sui tormentati campi di battaglia di Summa.

Pur non essendo decisamente allarmanti le notizie che giungono dall'istmo, tanto in via ufficiale quanto privata, dànno la sensazione che la difesa della linea Mannerheim sia divenuta abbastanza difficile di quanto non fosse considerata ieri.

D'altro canto, si constata che la tremenda pressione russa cresce costantemente indicando la persistenza dell'Alto Comando nel proposito di sfondare ad ogni costo, di scavalcare l'ostacolo anche se per farlo sarà necessario mandare al macello altre diecine di migliaia di uomini in più di quelli già caduti sotto la mitraglia finnica.

L'offensiva scatenata nel settore di Summa ebbe inizio esattamente il 31 gennaio alle 9 del mattino. I finlandesi nel primo momento supposero che l'attacco nemico non costituisse il preludio di un attacco in grande stile, ma annunciante soltanto una ripresa della guerra a scopo di logoramento, adottata dai sovietici dopo il fallimento delle iniziative belliche del novembre e del dicembre scorsi contro la posizione della Mannerheim. Comunque, si disponevano a resistere energicamente.

La prima giornata di lotta fu molto intensa. I russi raddoppiarono il numero delle batterie medie campali con cui battevano gli avamposti e quelli delle batterie pesanti che scaricavano contro le retrovie un uragano di fuoco. Ma fu soltanto alla fine della prima settimana che iniziarono i loro attacchi combinati di fanteria, artiglieria, aviazione e carri armati, mentre facevano la poro apparizione anche le slitte munite di una corazza posteriore e laterale, dietro cui sono postate una mitragliatrice leggera e una mitragliatrice pesante.

L'impiego simultaneo della fanteria e dell'aviazione dette al principio pessimi risultati. Molte bombe russe «collaborarono» magnificamente con la difesa finnica annientando interi reparti sovietici lanciati all'assalto.

Ad un certo momento sembrò che l'offensiva dovesse spegnersi, come si era spenta in altri settori del fronte, e che i russi avessero l'intenzione di rinunciare per lo meno momentaneamente, all'obiettivo. Fu appena una pausa brevissima dopo la quale l'azione riprese con maggiore violenza.

Un successo pagato caro

Dal 9 febbraio ad oggi sul fronte di Summa non vi è più stato un solo minuto di calma. Il bombardamento a mezzo delle artiglierie mantiene un ritmo furibondo di quasi 500 pezzi di medio e grosso calibro che sparano senza interruzione. I russi hanno accumulato sull'Istmo, oltre ad una massa di quasi 250.000 uomini, enormi riserve di munizioni e le usano senza risparmio sebbene con risultati abbastanza mediocri in confronto alla formidabile attività, soprattutto dell'artiglieria. Anche il bombardamento a mezzo dell'aviazione è intensissimo.

Nel tredicesimo giorno dell'offensiva, e cioè ieri, il nemico riusciva a strappare ai finlandesi qualcuno dei punti di appoggio della prima linea di difesa. Si tratta indubbiamente di un successo. Ma il prezzo pagato dai russi per ottenerlo è tale da rendere amarissima al Generale Merescof, al cui comando sono tutt'ora le truppe dell'Istmo, la poco clamorosa vittoria.

Circa 40.000 uomini sono stati messi fuori combattimento dai finlandesi. Montagne di cadaveri giacciono al di qua delle poche posizioni espugnate. Un materiale prezioso è stato reso inservibile.

Ora le truppe russe si trovano dinanzi alla seconda linea e l'addentano rabbiosamente. I combattimenti proseguono con un furore selvaggio. Il grande massacro aumenta fra i laghi e i boschi gelati nel fragore spaventevole di un cannoneggiamento che si svolge col ritmo di 300.000 colpi al giorno.

Si è combattuto stanotte, si è combattuto nella giornata di oggi, si combatterà probabilmente quest'altra notte. I finlandesi, malgrado tutto, affrontano con la stessa impavida serenità l'urto spaventoso del nemico.

La forza del piccolo nucleo dei difensori della Mannerheim è sovrumana. Il suo coraggio e la sua tenacia impongono rispetto anche all'animo di chi è avvezzo alle manifestazioni dell'eroismo e della grandezza dei più nobili popoli della terra.

Ma fino a quando potrà durare questa disperata resistenza? Ecco l'angosciosa domanda che gli ultimi eventi fanno sorgere con sapore di fremente attualità. Non sapremmo oggi formulare una risposta.

I "cocktails Molotof,,

Le informazioni raccolte dal Comando del settore rivelano che nei combattimenti di questi giorni i russi hanno impiegato ben sette Divisioni e che tutte si sono liquefatte o talmente logorate nella lotta da dover essere rapidamente sostituite.

E' permesso oggi d'illustrare la parte importante che i porti dell'isola di Koivisto hanno avuto nella battaglia. Le loro batterie hanno fulminato le colonne motorizzate sovietiche che attraverso il ghiaccio tentavano di aggirare l'estremità della linea Mannerheim o di prendere i difensori di Summa alle spalle. In non pochi punti, rapidi concentramenti di fuoco hanno spezzato i ghiacci, facendo sprofondare i reparti nelle acque del golfo.

Gli ufficiali delle linee avanzate hanno narrato che in molti casi la cattura dei carri armati sovietici è stata facilitata dallo stato di ubriachezza dei loro equipaggi. Il carburante dei carri è costituito da alcole e spesso, per difendersi dal freddo intenso, i carristi russi hanno bevuto quantità eccessive di carburante, senza preoccuparsi della certa ebbrezza che ne sarebbe seguita. Le perdite finlandesi di questi giorni sono elevate, ma assai inferiori a quelle che si potevano prevedere, dato l'accanimento della battaglia.

Oggi si può rivelare la tattica
e distruggere i carri armati sovie-
seguita dai finlandesi per catturare
tici quando non abbiano a disposizione le artiglierie e le mitragliatrici anticarro. Giova subito dire che oggi i finlandesi dispongono di un parco di carri armati notevolmente superiore a quello che avevano all'inizio della campagna, grazie al recente bottino fatto nelle battaglie di Kemijaervi e di Raate. Essi usano catturare o immobilizzare i carri avversari lanciando «grappoli» di bombe a mano contro i fianchi o la parte posteriore di essi. Il lancio è effettuato da brevissima distanza, perchè in quei punti i carri sovietici hanno le parti più delicate. Sovente, il grappolo di bombe è completato con un barattolo di benzina, la quale si incendia allo scoppio delle prime, con i noti effetti registrati durante la guerra spagnola. Bombe a mano e benzina sono chiamati dai finlandesi «cocktails Molotof».

Un altro metodo largamente usato e che richiede un eccezionale coraggio, è di incastrare travi di legno tra le ruote dentate dei carri. Vi sono delle squadre di soldati che si sono specializzate nell'avvicinamento dei carri e nel collocamento delle travi non più lunghe di un metro tra le ruote e i cingoli.

Le autorità finlandesi comunicano alla stampa estera di avere ormai acquisite prove amplissime dell'impiego di proiettili incendiari fatto dagli aviatori russi durante il mitragliamento degli abitati. Decine di case di legno sono state preda delle fiamme dopo di essere state colpite dai proiettili sparati dagli aviatori sovietici.

La caccia ai paracadutisti

Le autorità hanno inoltre eccezionalmente intensificato in questi ultimi giorni le misure per scoprire i paracadutisti lanciati dagli aeroplani sovietici nell'interno del Paese. Tutti i cittadini finlandesi sono stati muniti di carte d'identità e la polizia compie continue indagini sia nelle case private che sui treni o sulle autovetture dei servizi rurali. Sembra accertato che i russi si sono serviti di paracadutisti careliani, i quali parlano il finlandese e ai finlandesi assomigliano fisicamente e di comunisti finlandesi da tempo emigrati in Russia. Tutti i punti di importanza militare come ferrovie, nodi ferroviari, centrali elettriche, ponti, ecc., sono presidiati militarmente. Molti paracadutisti sovietici indossano l'uniforme finlandese.

Un episodio tipico della propaganda sovietica fra le truppe inviate a combattere contro i finlandesi è stato narrato ieri sera dal comandante di una «pattuglia della morte». Durante una delle consuete scorrerie nei boschi della «terra di nessuno», la pattuglia udì dei lamenti, e poco dopo scorse un soldato russo malamente vestito il quale, alla vista dei soldati finlandesi, alzò le mani e urlò: «Non saparate: non sono un soldato sovietico, sono un capitalista russo». Il successivo interrogatorio rivelò che era un povero contadino di una regione centrale dell'Unione sovietica.

Una nota di Helsinki sulla barbarie dell'invasore

HELSINKI, 14

E' annunciato ufficialmente che il Primo Ministro Tanner ha inviato una nota a tutti i Governi rappresentati a Helsinki, richiamando la loro attenzione sulle continue violazioni da parte dei sovietici, delle convenzioni internazionali di guerra. Il documento accusa la Russia di avere terrorizzato le popolazioni civili mitragliandole e bombardandole dall'aria e di avere usato prigionieri e non combattenti come scudo per le fanterie rosse. Dichiara inoltre che le forze sovietiche hanno fatto uso di proiettili esplosivi e di gas venefici.

Vengono citati poi numerosi casi in cui la Marina da guerra sovietica ha attaccato navi mercantili finlandesi e neutrali senza osservare le norme di guerra.

La nota aggiunge che la Finlandia non è ricorsa a rappresaglie per non pregiudicare le possibilità di pacificazione e fa rilevare che le offerte di pace del Governo di Helsinki sono state respinte nettamente dalla Russia. Mette quindi in rilievo come non ostante la sua schiacciante superiorità di uomini e di mezzi, la Russia abbia potuto conseguire soltanto limitatissimi successi occupando piccole zone di frontiera, alcune delle quali sgomberate volontariamente dalle truppe finlandesi per ragioni strategiche.

La nota conclude esprimendo la speranza che l'opinione pubblica mondiale si sollevi contro tali metodi di guerra e accordi simpatie e aiuti alla Finlandia. Seguono alcune cifre relative ai bombardamenti russi di ospedali e altri obbiettivi non militari.

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste e la Fiera di Milano

Il mirabile e già vittorioso sforzo autarchico che la Nazione, sotto il pungolo incessante del Duce, va compiendo in tutti i settori della produzione, avrà quest'anno la sua più completa rassegna nella Fiera di Milano.

La grande mostra lombarda, che per la sua importanza nazionale e internazionale trova riscontro soltanto in poche altre manifestazioni del genere in Europa, se non potrà dare la misura esatta e totale della potenza raggiunta dall'Italia nel campo, così vasto e complesso, dei manufatti industriali e dello sfruttamento originale e indipendente delle materie prime, sarà peraltro una dimostrazione tangibile della nostra capacità di lavoro e del livello altissimo raggiunto dalla nostra produzione. Non solo, ma, per le contingenze particolari del momento politico e della fase storica che l'Europa e il mondo attraversano, la Fiera organizzata dall'industre capitale lombarda dirà anche, agli occhi dei visitatori transalpini, con quanta disciplina, con quale fede, serenità e consapevolezza l'Italia lavori, nell'ora presente.

Da questo punto di vista crediamo che la nostra massima rassegna nazionale della produzione susciterà all'estero echi molto più vivi e intensi del passato, ponendo l'Italia in primo piano insieme con i paesi di più antica e salda tradizione industriale, e in concorrenza con essi, tanto per la copertura del fabbisogno interno quanto per la capacità di sostenere vittoriosamente la gara sui mercati esteri.

Una prova indiretta di ciò, e quindi dell'importanza che fuori d'Italia si annette alla rassegna milanese, è data dal fatto che Francia e Germania, paesi industrialmente avanzati più d'ogni altro in Europa, hanno predisposto un intervento molto più largo di quanto non solessero fare, con i tipi più vari ed eletti della loro produzione.

Non occorre dire che tutte le attività produttive nazionali — della penisola, delle isole, nonchè, se pure limitatamente, dell'Impero, delle colonie e dell'Albania — saranno rappresentate a Milano e, con esse, tutti i centri, grandi e piccoli, noti ed [illegible]

Trieste del loro sentimento; pochi ancora quelli che ne conoscono le possenti attività costruttive.

Si tratta, per l'appunto, di mettere in linea, nella rassegna milanese dell'autarchia, queste attività, perchè vengano conosciute e ammirate. Ed è un problema che interessa la città in quanto tale, perchè riguarda gli aspetti e le forme fondamentali della sua esistenza e della sua peculiare vita: la quale ha la sua base nei traffici di mare e di terra e nelle industrie multiformi che dànno alimento al ritmo gagliardo e sempre più vasto della sua operosità realizzatrice, in armonia con l'ordine produttivo dell'Italia mussoliniana.

Prossime partenze per le Americhe

Linea celere Trieste-New York: Mn. «Saturnia»: da Trieste 28 febbraio, Ragusa 29, Patrasso 1 marzo, Napoli 2, Palermo 3, Gibilterra 5, Lisbona 6, Azzorre 8, New York 13. Mn. «Vulcania»: da Trieste 18 marzo, Ragusa 19, Patrasso 20, Napoli 21, Palermo 22, Gibilterra 24, Lisbona 25, Azzorre 27, New York 1 aprile.

Linea celere Trieste-Sud America: Mn. «Neptunia»: da Trieste 6 marzo, Spalato 6, Napoli 8, Genova 9-10, Barcellona 11, Gibilterra 12, Teneriffe 14, Recife 19, Bahia 20, Rio de Janeiro 22, Santos 23, Montevideo 25, Buenos Aires 26. Mn. «Oceania»: da Trieste 25 marzo, Spalato 25, Napoli 27, Genova 28-29, Barcellona 30, Gibilterra 31, Teneriffe 2 aprile, Recife 7, Bahia 8, Rio de Janeiro 10, Santos 11, Montevideo 13, Buenos Aires 14.

Linea Nord Atlantico: Mn. «Barbarigo»: da Trieste 17 febbraio, Napoli 20, Livorno 21, Genova 22-24, Gibilterra 27, per Boston, New York, Filadelfia. Mn. «Birmania»: da Fiume 6 marzo, da Trieste 13 marzo, per Boston, New York, Filadelfia.

Linea Nord Atlantico e Golfo del Messico: Pir. «Laura C.». da Fiume 22 febbraio, Venezia 23, Trieste 25. Per New York, Filadelfia, Baltimora e Golfo. Pir. «Ida» da Trieste 5 marzo per Newport-News, Norfolk, Filadelfia, New York.

Linea Nord Pacifico: Mn. «Cellina»: da Trieste 19 febbraio, Venezia 20, Fiume 21, Spalato 22-25, Messina 27, Napoli 28, Livorno 29, Genova 1-3 marzo, Gibilterra 5, per Curacao, Barranquilla, Centro America (scali straordinari a Corinto e La Union) e Nord Pacifico. Mn. «Leme»: da Trieste 15 marzo, Venezia 16, Napoli 20, Livorno 21, [illegible]

[The remainder of the left-hand columns (Rapporti nei Gruppi rionali; Corso di vigilatrici ed allieve vigilatrici di Colonia; Esami per concorsi all'Ferrovie dello Stato; Reggimento Fanti d'Italia; Comando del Reggimento Bersaglieri) is illegible in this transcription.]

I dirigenti della «Straja Tzarii»

nella divisa di comandanti della gioventù romena, fotografati assieme alle autorità alla Stazione centrale

Il passaggio per Trieste di Sidorovici
Commissario generale della gioventù romena
Cordiali accoglienze al gradito ospite

Causa il maltempo, che ha impedito la regolare corsa del treno, il Commissario generale dello «Straja Tzarii» (Gioventù romena), Teofilo Sidorovici è giunto nella nostra città appena ieri alle 17.40.

A dare il benvenuto all'illustre ospite, che è accompagnato dalla consorte, dal colonnello Panai Juganan, capo di Stato Maggiore della S. T., dal sig. Jon Dougoroci, direttore generale della S. T., dal capo di Gabinetto Eusebio Micol e da una dirigente la S. T., si trovavano alla Stazione centrale tutte le principali autorità cittadine.

Con il Comandante federale Rossi, rappresentante il Comando Generale della «Gil», giunto espressamente da Roma per porgere agli ospiti il primo saluto, vi erano il Prefetto Borri, il Federale, il Gen. Corte, per il Comandante del Corpo d'Armata, il Preside della Provincia, il Podestà, il col. Viale, in rappresentanza del Comandante la Divisione, il Luogotenente generale comandante la VI Zona Camicie Nere, il Vicecomandante della «Gil», il capo Compartimento delle Ferrovie, il capo della Stazione centrale e il comandante i vigili urbani. Con le autorità cittadine vi era pure il comm. Di Demetrio, console romeno a Trieste.

Tutte le autorità sono salite sul treno per porgere il primo saluto ai graditi ospiti; il dott. Di Demetrio ha fatto un gradito omaggio floreale alla signora Sidorovici che, al pari degli altri, vestiva la bella divisa della «Straja Tzarii». Scesi dal treno, gli ospiti e le autorità si sono brevemente soffermati nella saletta reale, dove un gruppo di Giovani Italiane ha donato agli ospiti bellissimi mazzi di fiori. Quindi, personalità romene e autorità cittadine si sono portati all'Albergo Savoia, dove si sono trattenute sino all'ora della partenza.

Al momento del commiato il Commissario generale Sidorovici ha espresso alle autorità italiane il suo più vivo ringraziamento per le cordialissime accoglienze. Accompagna gli ospiti nel loro viaggio sul suolo italiano, il Comandante federale Rossi. Con lo stesso treno è partito pure per la Capitale il Federale Grazioli.

Il terreno dell'Africa Italiana
nella conferenza Marussi alla Società di Scienze Naturali

Un pubblico numeroso, fra cui i rappresentanti del Prefetto e di altre autorità cittadine, è convenuto, iersera, alla Società adriatica di scienze naturali, per ascoltare l'annunciata conferenza dell'ing. Antonio Marussi dell'Istituto geografico militare, sul tema: «Forme del terreno dell'A. O. I.».

Esame preliminare

Il conferenziere premette che, mentre la topografia ha per fine lo studio geometrico della superficie del suolo, la geomorfologia si propone lo studio meccanico di questa superficie, analizzando le cause che l'hanno determinata, cause che si possono riassumere nelle strutture interne della crosta terrestre, nell'azione delle forze endogene e di quelle esogene. Note queste, si potrà prevedere quale sarà nelle linee generali, l'aspetto topografico di una regione; viceversa, da questo aspetto esteriore della regione si potrà spesso risalire alle cause; di qui l'interesse del problema, che ben spesso permette di risolvere questioni a prima vista insolubili.

Strumento modernissimo della topografia è l'aerofotogrammetria, il metodo cioè di rilevare la superficie geometrica del terreno con l'aiuto di prese fotografiche aeree. Tale potente strumento non può non essere di prezioso aiuto alla scienza sorella della topografia, la geomorfologia; la conferenza di ieri è stata tutta un'illustrazione di questo concetto, e l'uditorio ha potuto constatare attraverso la ricca serie di proiezioni con quale evidenza appaiano fenomeni anche complessi nelle fotografie aeree.

Fatto un accenno alla tettonica dell'A.O.I., il conferenziere ha iniziato la proiezione degli aerofotogrammi, assunti da valorosi tecnici e con strumenti dell'Istituto geografico militare, che con la fotogrammetria in particolare ha conquistato primati che ci sono invidiati dall'estero.

Il Tigrai e il Tembien

Il primo gruppo di aerofotogrammi ha trasportato il pubblico fra le ambe scoscese e i profondi burroni del Tigrai e del Tembien, presentando visioni inconsuete, tale è la differenza fra questi paesaggi e quelli ai quali il nostro occhio è abituato, più dolce modellamento ha invece il terreno nella fossa dei grandi laghi equatoriali, per una serie di ragioni che sono state attentamente spiegate. Sono stati visti l'argine del Nilo Azzurro, che sgorga dallo sbarramento di lave del Lago Tana, ed il corso dello Uebi Scebeli, il massimo fiume somalo, dapprima inciso fra i terrazzi dell'altopiano, poi divagante nelle sconfinate pianure della bassa Somalia.

Visioni straordinarie queste, superate, però, dalle vedute della Dancalia. Qui nulla più che ricordi cose viste ancora; non sembra essere più la superficie del nostro pianeta quella che si contempla, ma piuttosto quella della Luna, se non fosse per il colore nero delle lave ovunque presenti. Vulcani, crateri, lingue di lava, conetti vulcanici dalle forme geometriche, isolati ed a gruppi costituiscono qui la superficie del suolo profondamente spaccata da faglie imponenti. Non un filo d'erba su questo paesaggio — forse la zona più torrida della terra — ma ovunque abbondanti depositi salini e gessosi bianchissimi.

Dalla desolazione al rigoglio

Se, però, in basso la fossa dancala offre visioni di tale impressionante squallore, salendo verso l'altopiano si riscontra un clima mitissimo, di eterna primavera, che riveste le strutture d'un manto gioioso di verde, vivificato dalla presenza dell'acqua che in basso manca. Sui fianchi dei coni vulcanici si addensano le coltivazioni rigogliose, i crateri sono occupati da ridenti laghetti pieni di vita.

Scroscianti applausi hanno salutato il dott. Marussi alla fine della sua lucida interessante esposizione.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. La frequentazione del corso di «Preparazione della donna alla vita coloniale» è richiesto (appar recente disposizione ministeriale) a tutte le donne che intendono recarsi in A. I. Le interessate si rivolgano al Fascio Femminile (via Roma 28) per l'iscrizione al corso.

G. R. F. «Morara Sassi». Si accettano seralmente dalle 19 alle 20 le iscrizioni per un corso accelerato di pronto soccorso esteso anche per non iscritte.

G. R. F. «A. Olivares». Le iscrizioni al corso di pronto soccorso si assumono giornalmente dalle 18 alle 20 in sede (via S. Michele 18).

O. N. D. Direzione tecnica palla a volo. I capi delle sezioni palla a volo dei Dopolavoro dipendenti sono convocati per questa sera alle 19.30 nella sede del Dopolavoro provinciale direzione tecnica P. V. per importanti comunicazioni.

Concorso a 10 posti di ispettore metrico

Il Ministero per le Corporazioni ha indetto un concorso, per esami, a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi (gruppo B, grado 11.o). Al concorso non possono partecipare le donne.

Per l'ammissione al concorso è necessario che il candidato appartenga al P.N.F. o ai Gruppi universitari fascisti o alla Gioventù Italiana del Littorio, salvo le disposizioni di cui al regio decreto 25 febbraio 1935-XIII, n. 163, nei riguardi dei mutilati e invalidi di guerra ed abbia alla data del presente bando compiuto l'età di 18 anni e non superata quella di 30 anni; sia cittadino italiano e sia provvisto di titolo di studio medio.

Le domande di ammissione al concorso, con l'indicazione precisa del proprio recapito, dovranno essere redatte su carta bollata da lire 6 e dirette al Ministero delle Corporazioni, Direzione generale del personale, previdenza e collocamento (Divisione metrica) dove gli aspiranti potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti.

Le lezioni di P. Petazzi. Oggi, la lezione di P. Petazzi avrà per oggetto le relazioni di Cristo col mondo degli spiriti e prenderà in considerazione anche i «Messaggi spirituali» dell' opuscolo «La Sua Voce». Sabato prossimo, la lezione sarà sospesa.

Attività sciatoria del «Ditci». Per domenica prossima, la sezione sciatori organizza una gita alla volta di Luico o di Loqua, a seconda delle condizioni della neve. Per Luico il prezzo è stato fissato in lire 15; per Loqua in lire 14. Viaggio in automezzo attrezzato, che partirà dai Portici di Chiozza alle 6, con ritorno verso le 20. Iscrizioni presso la segreteria del «Ditci» e presso i negozi di articoli sportivi. Per i prossimi 24 e 25 febbraio, la sezione organizza, in occasione della gara di discesa gigante, un breve soggiorno a Sappada. Quota lire 50 per i soci del «Ditci» e lire 52 per i non soci, e dà diritto al viaggio, nonchè al pernottamento in stanze riscaldate e a due colazioni. Per questa manifestazione sono già aperte le iscrizioni.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Il premio del Duce
per la nascita di due gemelli

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Batic di Trieste, in seguito alla nascita dei gemelli Paolo e Franca.

Analogo premio di lire 700 è stato concesso ai coniugi Verginella di Trieste, in seguito alla nascita dei gemelli Claudio e Silvana.

Un corso di organizzazione aziendale

L'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria inizierà sabato prossimo alle 16 in via M. R. Imbriani n. 5 presso la sede dell'Unione professionisti e artisti, un ciclo di 7 conversazioni pratiche sul tema: «Organizzazione della azienda e contabilità agraria».

L'organizzazione tecnica della azienda agraria sarà illustrata dalla dott. A. Gruber Benco; il prof. Ubaldo De Dominicis svilupperà i concetti della registrazione contabile nell'azienda rurale e infine il dott. Guido Lanzoni, direttore della sezione di Trieste dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, svolgerà l'interessante argomento della previdenza sociale in agricoltura. Le iscrizioni al corso si ricevono in via M. R. Imbriani n. 5, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Il Treno bianco
del Dopolavoro per Tarvisio

In occasione delle gare sciatorie per esordienti indette dal Dopolavoro provinciale organizza per domenica l'ottavo treno bianco i cui biglietti, come annunciato, sono già in vendita al Dopolavoro provinciale, all'Utat, alla Biglietteria Centrale, nei negozi di articoli sportivi e in vari bar e caffè.

Anche per questo treno non è difficile prevedere un grande successo viste le eccezionali condizioni della neve, che ha raggiunto i 30 centimetri. Le manifestazioni sciatorie di domenica richiameranno su quei campi molti dopolavoristi. E' opportuno che gli interessati prenotino o acquistino ai posti di vendita subito i biglietti. Subito dopo l'arrivo verrà celebrata la Messa sui campi Duca d'Aosta.

I tè benefici
all'Albergo della Città

Dalle 17 alle 20 di sabato, avrà luogo nelle sale dell'Albergo della Città, l'abituale tè benefico, il cui ricavato andrà devoluto a favore dei Patronati Assistenti sanitarie. Il minimo costo del biglietto, dieci lire d'ingresso compresa la consumazione, non farà che invogliare la folla a intervenirvi per avere occasione, oltre che di trascorrere alcune ore d'allegria, di concorrere anche ad un'opera altamente benefica.

Funerali. Si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali imponentissimi di Francesco Cernigoi, conosciutissimo nel popolare rione di Roiano, per il suo carattere adamantino per le sue doti di bontà e di cuore. La salma è stata portata a spalla dagli amici, fino in chiesa, ove il parroco don Drius, assistito dai cooperatori, ha officiato la funzione, mentre il coro della parrocchia dava l'estremo saluto allo scomparso con una cantata funebre. Dopo la funzione la salma ha proseguito per il Cimitero di Sant'Anna seguita da una lunga teoria di automobili.

Gerarchie femminili a rapporto in Sala Littorio
Disposizioni della Fiduciaria provinciale alle collaboratrici per l'attività futura

Ieri alle 17, in sala del Littorio, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto alle sue collaboratrici dirette.

Dopo aver ordinato il saluto al Duce, la camerata Rossi Timeus ha intrattenuto l'uditorio su alcuni problemi di pressante attualità, e cioè l'autarchia, la lotta contro gli sprechi e la raccolta dei metalli, impartendo all'uopo opportune disposizioni ed esortando la donna fascista ad operare con fervore affinchè tali problemi abbiano rapida attuazione presso ogni singolo nucleo familiare.

Venendo a parlare delle iniziative che il Fascio Femminile indice continuamente in favore delle proprie iscritte, la camerata Rossi Timeus ha illustrato gli scopi del concorso sul ricettario per pasti «economico-autarchici», del quale abbiamo largamente parlato nei giorni scorsi e che tanto interesse ha destato in particolar modo nelle famiglie meno abbienti; ha rilevato l'importanza della «giornata della massaia» che si svolgerà tra breve, quindicinalmente, nella Scuola di economia domestica in via Canalpiccolo 1, a tutto beneficio delle massaie previdenti, econome e desiderose di perfezionarsi nell'arte culinaria; ha passato in rassegna i vari corsi d'istruzione istituiti dal Fascio Femminile e che s'inizieranno in questi giorni, rilevando la loro utilità e soffermandosi in particolar modo su quelli di pronto soccorso, che saranno aperti in tutti i Gruppi rionali, e su quelli per visitatrici ospedaliere.

Da ultimo, la camerata Rossi-Timeus ha esortato le sue collaboratrici a intensificare la propaganda per una maggiore diffusione tra le iscritte del «Giornale della donna fascista», edito dal Direttorio nazionale per le Federazioni provinciali femminili, e che in questi ultimi mesi, da semplice bollettino d'informazioni si è trasformato in una bella e interessante rivista, ricca di articoli d'ogni genere.

Il rapporto si è conchiuso con un vibrante saluto al Duce.

La conversazione Garulli sul "Revisore,, all'Istituto di cultura fascista

Domani alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» (Viale Regina Margherita 5), il chiaro m.o Valdo Garulli terrà una conversazione sul «Revisore» di Gogol, sul libretto che ne ha tratto il Lega, e sulla musica di cui l'ha rivestito Amilcare Zanella. Dell'opera che, com'è noto, si sta per rappresentare la prima volta al nostro Comunale Verdi, saranno eseguiti brani al pianoforte.

I balli studenteschi
della «Dante» all'Albergo della Città

Il ballo del Comitato studentesco della «Dante», ha ottenuto domenica scorsa il più brillante dei successi: una gaia folla giovanile gremiva i luminosi saloni. Domenica il trattenimento avrà a propria disposizione tutte le sale del piano terreno. Inizio alle 16.30.

Divi e stelline alla Radio

Nella speciale trasmissione d'oggi dedicata alla Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane, che Radio Trieste diffonde collegata con tutte le altre stazioni d'Italia, prendono parte le due «stelline» sorelle Renner, che dopo la loro prima esibizione hanno avuto unanimità di consensi da tutte le città d'Italia e dell'Impero, nonchè il celebre tenore Giuseppe Lugo che farà sentire la propria voce a tutti i radioascoltatori, fedeli seguaci dell'Amico Lucio.

Gara sciatoria per esordienti
sui campi di Tarvisio

Domenica prossima avrà luogo a Tarvisio, con un percorso di 8 km., la prima gara sciatoria individuale per esordienti con classifica per pattuglie valevole per assegnazione della coppa A. Casalini.

La competizione, che è indetta dal Dopolavoro provinciale, sarà organizzata dal Dopolavoro portuale A. Casalini. In palio, oltre alla bellissima coppa, vi sono numerose medaglie e oggetti utili. Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di lire 3 per concorrente vanno indirizzate al Dopolavoro organizzatore. Le stesse si chiuderanno improrogabilmente la sera del 15 febbraio.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 20.45: «La fanciulla del West», di G. Puccini.
ROSSETTI. Oggi, ore 21 precise: Rappresentazioni straordinarie del «Superspettacolo» americano in 12 quadri e 2 parti e 10 grandi attrazioni.
NAZIONALE. 16.30: «Il ladro sono io!» con N. Corradi-C. Tamberlani.
EXCELSIOR. 16.30: «Le tre ragazze in gamba crescono» con Deanna Durbin.
PRINCIPE. 16: Gr. succ.: «Assenza ingiustificata». Alida Valli-Nazzari.
FENICE. 16: «Il ponte dei sospiri», con P. Barbara, O. Toso, E. Spalla.
FILODRAMMATICO. 15.45: In I visione: «Un povero milionario», A. Sothern, B. Meredith e Comp. «G. Inglese» con nuova rivista.
ITALIA. 16: «Torna caro ideal», il film dell'amore e dell'armonia con Laura Adani, Claudio Gora.
REGINA. 16: «La grande luce» (Montevergine), con Ivana Claar, Amedeo Nazzari (I premio di Venezia).
IMPERO. 16: «Katia», il poema d'amore, con Danielle Darrieux.
REALE. 16: Ultime repliche «Follie di Hollywood». Immin.: «Frenesia».
GARIBALDI. 16: «Ritorno all'amore», con Eric Linden e Cecilia Parker.
MASSIMO. 16: «Habanera», l'amore in un mondo di sogno, con Zarah Leander.
NOVO CINE. 16: «La mia canzone al vento», con il tenore Lugo. Segue: «Linea Maginot-Sigfrido».
MODERNO. 16: «Messalina», romanzo d'amore e «Re dei Campi Elisi».
ODEON. 15.30: «La brigata selvaggia», colossale.
SAVOIA. 15.30: Prigione senza sbarre», Corinne Luchaire-Annie Ducaux.
ARMONIA. 15.30: «C'è sotto una donna». J. Blondel-M. Douglas. Varietà.
AZZURRO. 15.30: «Sangue d'artista», con l'insuperabile Marta Eggerth.
POPOLO. 15.30: «Il fornaretto di Venezia», tragica, commovente storia d'intrighi e gelosie. «Rumba». Topol.
VITTORIA. 16: «L'arte e gli amori di Rembrandt», con Charles Laughton.
RADIO. 16: «La principessa della czarda», con la deliziosa Marta Eggerth.
CENTRALE 15.30: «L'orribile verità» con I. Dunne e C. Grant. «Ridolini».
ADUA. 15.30: «S. O. S. apparecchio 107». «Lo sceriffo» con Ken Maynard.
VENEZIA. 15: «All'armi», B. Horney, e «La grande colpa».
BELVEDERE. 15.30: «La donna eterna», colossale lavoro scientifico.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
BONAVIA. Ristorante caffè; prezzi modici. Giornalmente tè. Orchestra.
BIRRERIA RISTORANTE DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino; concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30: Trattenimento danzante. Orchestra Niki.

Bollettino demografico

14 febbraio 1940-XVIII

Nati vivi	9
maschi 3, femmine 6.	
Nati morti	2
Morti	9
Matrimoni	14

50 milioni sottoscritti in Buoni del Tesoro
dalla Banca Commerciale Italiana

Il «Fondo di previdenza per il personale della Banca Commerciale Italiana» ha sottoscritto 50 milioni di lire di capitale in Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1949.

Per le ditte commerciali
proprietarie di autoveicoli

Tutte le ditte commerciali proprietarie di autoveicoli precettati dall'autorità militare sono invitate a presentarsi con la massima urgenza all'Unione fascista dei commercianti, via S. Nicolò n. 7, I, (stanza n. 7) per informazioni.

VARIAZIONI DEL MERCATO ITTICO
I prezzi del pesce a decorrere da oggi

Pubblichiamo l'elenco dei prezzi massimi del pesce validi a decorrere dal 15 febbraio 1940-XVIII:

Denominazione	Ingrosso	Minuto pescheria	Minuto rivendite
Sardelle	4.40	5,60	5.80
Sardoni	4.80	6.—	6,20
Sgombri di pesca locale, fino a 250 gr. il pezzo	5.50	7.—	7.20
Detti oltre 250 gr. il pezzo	8.—	10.—	10.40
Sgombri pescati con reti a strascico, senza distinzione di peso	4.50	5.60	5.80
Cefali fino a 250 gr. il pezzo	6.80	8.60	9.—
Detti oltre 250 gr. il pezzo	8.80	11.—	11.40
Palamite con giunta, a taglio, di provenienza estera	4.40	6.40	6,60
Dette con giunta, a taglio, nazionali	5.—	7.20	7.40
Suri	3.80	4.80	5.—
Menole	3.20	4.—	4.20
Guatti neri	3.—	3.80	4.—
Guatti marocchi	4.40	5.60	5.80
Mitili	1,20	2.—	2.20
Mussoli	—.40	—.90	1.—
Caparozzoli	1.30	2.40	2.60

Nei prezzi di vendita al dettaglio sono comprese le maggiorazioni per la tassa sull'entrata.

«Addio al freddo» s'intitola il trattenimento danzante che si svolgerà sabato, dalle 21 in poi, in Sala Massima (via Coroneo 15). Serata eccezionale, ricca di gradevoli sorprese. Suonerà l'Orchestra Meniconi. Questa sera, ballo dalle ore 20. Valgono i soliti inviti. Per il 24 corr. si sta organizzando il Veglionissimo di Mezza Quaresima, intonato alla tradizionale festa romagnola della Segavecchia.

Per l'anniversario della morte
di Mario Buttora

Domani, ricorrendo il ventesimo annuale della morte di Mario Buttora, la Compagnia volontari giuliani e Dalmati, renderà omaggio alla sua memoria

I Volontari giuliani e dalmati e i legionari fiumani in specie, sono invitati di trovarsi domani alle 8 all'ingresso del Cimitero

Bollettino della neve

Bollettino della neve del giorno 14: Arabba (alt. m. 1602), neve cm. 65 farinosa, cielo misto; Asiago (1001), cm. 60 farinosa, sereno; Boscochiesanuova (1104), cm. 60, nevoso; Cortina (1226), cm. 40 farinosa, sereno; Dobbiaco (1258), cm. 40 farinosa, sereno; Faloria (2120), cm. 100, sereno; Falzarego (2117), cm. 100 farinosa; Madonna di Campiglio (1522), cm. 50 farinosa, sereno; Cevedale (2160), cm. 60 farinosa, misto; Merano (1298), cm. 35 farinosa, sereno; Misurina (1756), centimetri 60 farinosa, misto; Ortisei (1236), cm. 30 sciabile, sereno; Pieve di Cadore (1840), cm. 30 gelata, sereno; Pocol (1540), cm. 50 farinosa, sereno; Pordoi (2250), cm. 87 farinosa, misto; Sappada (1260), cm. 50 gelata, coperto; San Martino di Castrozza (1467), cm. 90 farinosa, misto; Tarvisio (751), cm. 35 farinosa, nevoso; Calalzo, cm. 35, sereno.

Cronache degli avvenimenti sportivi

I candidati azzurri al secondo esame

Ottima prova di Trevisan - L'assenza di Piola sconcerta i piani di Pozzo

TORINO, 14

Una ventata di giovinezza nella seconda giornata azzurra di Torino per l'incontro internazionale con la Svizzera. Giuocatori nuovi sono stati convocati alla prova, ma è venuto ancora una volta meno il proponimento del commissario tecnico di sperimentare Boffi al centro della prima linea, tra Ferraris e Piola, per l'assenza di quest'ultimo. Infatti il centro avanti laziale, colpito da influenza, non si è presentato alla prova. Dei 17 giuocatori convocati e cioè: Rava (Juventus), Baldi e Piacentini (Torino), Baldo, Milano e Piola (Lazio), Pagotto, Ricci e Biavati (Bologna), Boffi (Milano), Olmi e Ferraris (Ambrosiana), Griffanti (Fiorentina), Conti e Ceresoli (Genova), Trevisan (Triestina) e Capello IV (Padova) non si sono presentati Piola e Capello IV.

Il triestino fra Biavati e Boffi

L'assenza di Piola ha costretto il commissario tecnico a schierare una prima formazione in quest'ordine: Griffanti; Pagotto e Ricci; Milano, Olmi, Baldo; Biavati, Trevisan, Boffi, Ferrari, Conti. Come è stato detto, non era la formazione ideale per l'assenza di Piola e questa si fece subito sentire perchè Boffi, giocatore di spiccate doti personali, non riusciva a trovare l'affiatamento con Trevisan e Ferrari. A poco a poco però il giuoco migliorò e Trevisan filava un perfetto accordo con Biavati, risultando così la coppia più pericolosa del reparto d'attacco. Sulla sinistra Ferrari cercava di sopperire all'insufficienza di Conti, che non appariva nelle sue migliori condizioni di forma, impeccando anche con giudiziosi allunghi al centro avanti.

Nella mediana, l'azione di Olmi, continua e preziosa, sorreggeva l'attacco bene coadiuvato dai due mediani laterali Baldo e Milano, mentre la difesa, costituita dalla coppia bolognese, appariva a volte troppo tarda negli interventi. I primi 45 minuti di giuoco si chiudevano con quattro reti in favore degli allenatori. Segnava la prima Biavati. L'azione partiva da Ferrari con un passaggio in profondità a Conti: tiro fulmineo dell'ala e parata di pugno di Ceresoli (portiere degli allenatori, formato con riserve e allievi juventini): intercettava Biavati che metteva in rete. Un minuto dopo, secondo punto ad opera di Conti su passaggio di Ferrari. La terza rete era opera di Boffi, partito però in netta posizione di fuori giuoco, e la quarta di Biavati, su un preciso allungo di Trevisan.

Poche varianti nel secondo tempo. La coppia dei terzini bolognesi lasciava il posto a Piacentini e Ferrini, mentre nel ruolo di mediano laterale destro subentrava Baldi del Torino al posto di Milano. I due portieri si scambiavano di posto. C'è poco da dire su questi altri 45 minuti di giuoco. La prima linea non accelerò certo il suo lavoro. Baldi non fece rimpiangere Milano, mentre i due giovanissimi portieri, se si fecero talvolta superare, perchè in posizione troppo avanzata, dimostrarono doti di ricupero non trascurabili nei confronti dei precedenti.

Otto reti in tutto

Altre quattro reti vennero segnate con Biavati (2), Ferrari e Boffi. Concludendo, nulla di definitivo. Può darsi che l'esperimento di Piola mezz'ala venga senza altro eliminato per dar luogo giovedì prossimo all'allenamento vero e proprio di quella che dovrà essere la probabile formazione che si incontrerà con la nazionale svizzera. Qualche incertezza può vertire sulla scelta dei terzini (fermi restando Olivieri e Rava, che si trovano in buona forma) ma per la mediana Olmi, come si è visto oggi, si fa preferire ad Andreolo, e Locatelli e Depetrini hanno maggiore esperienza di Milano e Baldo nei ruoli di laterali. La coppia Arcari-Neri, sperimentata la scorsa settimana, fila troppo d'amore e d'accordo per pensare di abbandonarla. Piola al centro, con elemento d'ordine quale Ferraris interno sinistro e Ferraris II all'ala, rappresentano ancora per ora la migliore soluzione del momento. Ciò a prescindere dalla buona offerta oggi da Trevisan, da Biavati e Milano, che è stata eccellente.

Direttive agli arbitri di calcio

La repressione delle violenze sempre più drastica

ROMA, 14

Il presidente della Federazione italiana gioco del calcio, Luogotenente Generale Giorgio Vaccaro, ha insediato nella sua prima riunione il Comitato italiano tecnico arbitrale (C.I.T.A.) nella sua ultima formazione impartendo le direttive della Federazione sulle sanzioni arbitrali, sul funzionamento del gruppo arbitri, sulla repressione del gioco violento e scorretto e sulla collaborazione con gli enti della Federazione.

Intanto il nuovo presidente del C.I.T.A. ha diramato una circolare agli arbitri, nella quale ricorda che pretenderà da essi l'assoluto rispetto di ogni sua disposizione, ma che è pronto, con il valido ausilio dei superiori gerarchie, a difenderli e a tutelarne l'integrità fisica e morale.

Il D. F. ha sovente richiamato la attenzione del Comitato sul dilagare del gioco violento e brutale che deve essere, con ogni mezzo a disposizione, bandito dai campi di gioco. Le direttive nette e precise non ammettono tentennamenti e riserve mentali: bisogna applicarle con il massimo rigore.

Ponziana - Mestrina domenica allo Stadio

Precederà: Triestina B-Milano B

Dopo quasi un mese di assenza, il Ponziana si ripresenterà domenica al suo pubblico in una partita di alta importanza. Saranno, infatti, ospiti dei bianco-celesti i giocatori del Mestrina, i quali occupano il secondo posto nella classifica.

Il Ponziana ha ottenuto di poter disputare la partita allo Stadio del Littorio, sicchè questa avrà inizio alle 15 e sarà preceduta dalla gara valevole per il campionato riserve tra la Triestina ed il Milano.

Il Concorso pronostici

Quota dieci non ancora superata

Le operazioni di verifica delle schede per la diciannovesima giornata, continuate nel pomeriggio di ieri, hanno portato alla luce altre tre schede con 10 punti, che per ora rappresentano il limite massimo. Ecco i nomi dei quattro concorrenti: 1) Babille Enrico, Trieste, via M. d'Azeglio 24; 2) Degrassi Fernando, Trieste, via Sette Fontane 54; 3) Rosè Bruno, Trieste, via S. Francesco 36; 4) Stormi Marcello, Trieste, via F. Corridoni 5.

I cestisti della Giordana domenica a Trieste

La Ginnastica, reduce dalla vittoriosa trasferta di Milano (Pirelli), ospiterà domenica il «quintetto» della Giordana, terzo assoluto in classifica. La partita, che riserva anche particolare interesse perchè nella squadra genovese militano tre atleti triestini, si svolgerà in palestra con inizio alle 15.30. Precederà, alle 14.30, una esibizione fra squadre femminili.

Il giro delle Dolomiti alla sosta di Badia

CORTINA D'AMPEZZO, 14

I concorrenti del giro delle Dolomiti hanno oggi trascorso a Badia la seconda giornata di riposo. Domani rientreranno in gara per la tappa Badia-Passo Gardena-Ortisei, dello sviluppo di 25 km. Anche questa tappa si presenta molto faticosa.

Le gare del G. S. "Monte Tricorno,,

Il Gruppo Sciatori «Monte Tricorno» indice ed organizza per domenica 18 febbraio due gare per sciatori e sciatrici mai federati. Le gare che si svolgeranno nella zona di Camporosso, verranno corse: su un percorso di 8 km. quelle di fondo; e su un percorso di 2 km. con 400 metri di dislivello, quella di discesa.

Il percorso di quest'ultima, alla quale potranno partecipare pure le sciatrici, verrà tracciato tenendo conto della capacità dei giovani atleti. Le iscrizioni per queste gare si accettano ogni sera dalle 19 alle 20 in sede del G. S. Monte Tricorno (via Mazzini 30 tel. 87-30). Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 9 di domenica all'Albergo Posta di Camporosso.

I campionati giuliani di pugilato

Oggi alle ore 15.30 e alle 21

Oggi alle ore 15.30 e alle ore 21 avranno luogo rispettivamente le semifinali e finali del campionato zonale di pugilato. Come è noto a questa importante manifestazione hanno aderito gli atleti di Pola, Fiume, Udine, Gorizia, Monfalcone e Trieste con tutti i migliori esponenti, come Sergo, Stella, Zorzenon, Mauchigna, Colletta, Rocco, Scher, Poggipollini eccetera. Oggi alle 12 nella sede dell'A. P. T. in via S. Nicolò 4, avranno luogo le operazioni di peso e visita medica dopo di che sarà effettuato il sorteggio e composto il programma che verrà pubblicato su *Le Ultime Notizie*. La manifestazione è organizzata dal Commissariato di zona.

Un corso a Trieste per giudici della «Fidal»

Il Comitato della V Zona ha indetto un corso per aspiranti giudici di atletica leggera ed uno per aspiranti giudici di marcia. Coloro che intendono partecipare a detti corsi possono rivolgersi per informazioni alla sede del Comitato (piazza Impero 7) dalle 18.30 alle 19 di venerdì 16 e lunedì 19 corr. e dalle 20.30 alle 21.30 di mercoledì 22.

Per la prenotazione dei distintivi testè approvati, i giudici e gli aspiranti possono rivolgersi alla sede del Comitato tutti i lunedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30 ed al mercoledì dalle 20.30 alle 21.30. Si invitano i giudici che non vi abbiano ancora provveduto a rinnovare al più presto la tessera per l'anno XVIII rinnovo che sarà chiuso il 30 aprile p. v.

Transitabilità su strade statali. L'Azienda autonoma statale della strada in data 14 febbraio comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: S. S. n. 13 Pontebbana, intera strada neve, transito con catene, durata incerta. S. S. n. 55 dell'Isonzo, intera strada neve, transito con catene, durata incerta. S. S. n. 57 del Vipacco e dell'Idria, intera strada neve, transito interrotto, durata incerta. S. S. n. 58 delle Grotte di Postumia, tratto Sesana-confine jugoslavo, neve, transito interrotto, durata incerta. S. S. n. 59 di Bisterza, intera strada neve, transito interrotto, durata incerta. S. S. n. 60 del Monte Maggiore, comune di Mattuglie, neve, transito interrotto, durata incerta. S. S. n. 61 Liburnica, intera strada neve, transito con catene, durata incerta.

Esibizione di von Kramm sul campo di Milano

MILANO, 14

Il notissimo tennista tedesco von Kramm si è esibito questa sera sui campi coperti del Circolo tennisti in due incontri di singolare e di doppio. Sebbene poco allenato, von Kramm ha prevalso in due dei tre set dimostrativi su Cucelli. In coppia con De Stefani, il tedesco, pur appalesando scarso affiatamento con l'italiano, ha confermato ancora una volta la sua classe contro Vido e Cucelli, che nella prima partita avevano imposto la loro omogeneità al gioco più brillante ma discontinuo dell'accoppiamento italo-germanico.

Ecco i risultati: von Kramm batte Cucelli per 10 a 8, 4 a 6, 6 a 3; von Kramm -De Stefani battono Vido-Cucelli per 3 a 6, 8 a 6, 6 a 2.

Per il Giro d'Italia

La tappa Abbazia-Trieste si concluderà allo Stadio

Il comm. Armando Cougnet della *Gazzetta dello Sport*, di passaggio a Trieste, ha concretato ieri con il presidente provinciale del C.O.N.I. le modalità per l'arrivo di tappa del «Giro d'Italia». Anzichè all'Ippodromo, impegnato per la riunione di corse al trotto, il traguardo sarà posto allo Stadio del Littorio, come già nel 1938, ed in precedenza sarà organizzata a cura del Comitato provinciale del C.O.N.I. una grande riunione sportiva d'attesa. Come noto, la tappa Abbazia-Trieste si correrà il 2 giugno ed il 3 giugno i corridori avranno una giornata di riposo nella nostra città.

L'anagrafe nello sport

Il Ponziana anzichè il Pieris vincitore del campionato «ragazzi»

Il campionato federale «ragazzi» ha avuto in questi giorni un colpo di scena, per il quale il Pieris, che, a rigor di punti, appariva vincitore del girone, è stato costretto a cedere il passo alla squadra del Ponziana.

Tale colpo di scena è stato determinato dall'accertata posizione irregolare di più d'un giocatore nelle file della compagine friulana in occasione della partita coi i ragazzi bianco-celesti. Il Ponziana, con una procedura a sfondo... poliziesco, è riuscita ad esibire al Direttorio giuliano della F. I. G. C. degli autentici certificati di nascita, grazie ai quali si è potuto constatare come qualche giocatore del Pieris fosse nato nell'anno 1920 e superasse, dunque, di gran lunga il limite massimo consentito dal regolamento campionati, cioè l'agosto 1922.

Ritenuto quindi, fondato il reclamo interposto dal Ponziana al Direttorio della F. I. G. C., la partita è stata data vinta per due a zero alla squadra triestina ed il Pieris è stato penalizzato. Tutte le altre gare disputate dal Pieris durante il campionato sono state ritenute valide, dal momento che nessuna società concorrente aveva creduto opportuno appellarsi.

Dopo questa decisione, il Ponziana è dichiarato vincitore del girone ed ha già ricevuto disposizioni dagli enti competenti di prepararsi per le imminenti finali di zona.

Per il rinnovo degli abbonamenti al «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» si prega di volersi servire del nostro conto corrente postale N. 11/10340.

La festa di Santa Cecilia celebrata all'Istituto magistrale

La festa della protettrice della musica Santa Cecilia, che 1710 anni or sono affrontò serenamente il martirio perchè non volle rinunciare alla fede cristiana e morì giovanissima, dopo una vita tutta intessuta di purezza e di bontà, è stata celebrata ieri alle 11, in un'atmosfera altamente suggestiva, nell'atrio del R. Istituto Magistrale Maschile «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta».

Alla cerimonia, svoltasi alla presenza degli alunni della scuola, tutti in divisa, e dei loro genitori, sono intervenuti i rappresentanti del Prefetto, del Generale Comandante il Corpo d'Armata, del Federale, del Podestà, del Vescovo e del R. Provveditore agli Studi. Col Preside dell'Istituto comm. Gregoretti erano presenti vari direttori didattici, il corpo insegnante della scuola al completo e il cappellano militare don Galassini.

L'orchestra, composta di allievi, genitori degli allievi e insegnanti dell'Istituto, e diretta dal prof. Bruno Cervenca, ha dato inizio alla manifestazione suonando la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza». Quindi, ordinato il saluto al Re e al Duce, il Preside comm. Gregoretti ha pronunciato un nobile discorso di esaltazione della Santa rilevando poi che nella musica la scuola ha una alleata gentile per l'educazione morale e patriottica dei giovani. Essa è la scienza dell'ordine, dell'armonia; essa completa quell'educazione estetica che gli allievi ricevono dallo studio delle altre materie.

«A questa celebrazione — ha soggiunto il Preside — noi uniamo la consegna dei premi Pirelli ai migliori allievi nel disegno delle prime classi inferiori; la consegna delle tessere della Lega Navale Italiana, la benemerita associazione che con fervida propaganda tiene desta negli italiani la coscienza marinara; e la consegna delle tessere della G. I. L., la magnifica organizzazione, alla quale insegnanti e allievi sono lieti di dare tutta la loro fervida attività».

Nell'occasione sono stati pure consegnati i premi ai migliori allievi di ogni classe e i premi speciali agli allievi che hanno dato il migliore esame di ammissione al corso inferiore e al corso superiore, e di abilitazione.

Ogni singola consegna è stata sottolineata da scroscianti applausi. Ecco il nome degli allievi premiati:

Con medaglia di primo grado: Bracci Sergio, Zapin Bruno, Giustina Enrico, Giachin Sergio, Torre Giovanni, Sattler Guido, Stefanutti Evelino, Lunardis Aurelio, Abrami Alberto, Crisanti Franco, Granchi Danilo, Dama Giuseppe, Mari Mario, Siama Carlo, Lanneri Mario, Casini Renato, Dama Carlo, Ulini Euro, Casseler Livio, Buda Claudio.

Con medaglia di secondo grado: Panizzut Antonio, Flapp Primo, Vidonis Bruno, Pacchiori Dario, Orzani Eugenio, Rovatti Vinicio, Franzolini Bruno, Mazzi Libero, Vianello Giorgio, Cermeli Sergio, Cargnelutti Armando, Callierotti Luciano, Ranzatto Nereo, Trevisan Carlo, Bensi Giacomo, Uplasnik Claudio, Zamola Emilio, Sattler Giorgio, Santini Nino, Felmer Angelo.

Premi speciali: a Giorgini Bruno, che ha dato il migliore esame di ammissione al corso inferiore; a Granchi Danilo, che ha dato il migliore esame di ammissione al corso superiore; a Felmer Angelo, che ha dato il migliore esame di abilitazione magistrale.

Premio Pirelli per gli allievi della prima classe inferiore migliori nel disegno: Del Prete Renato, Zaccotti Orlando, De Rosa Angelo, Balsini Mario.

Successivamente, tra la più viva attenzione dell'uditorio, si è svolto il concerto corale-orchestrale indetto per la celebrazione della festa.

Ogni singolo pezzo è stato coronato da vivi applausi. Insistenti battimani ha avuto l'alunno G. Scarlini, che ha cantato con voce calda e pastosa.

Il Regime per la cultura popolare

Il primo Sabato teatrale al Verdi con la "Traviata,,

Disposizioni del Dopolavoro provinciale

Sabato prossimo, alle 15, per disposizioni del Ministero della Cultura Popolare, avrà luogo al Teatro Verdi il primo Sabato teatrale lirico, con l'opera «La Traviata» di Giuseppe Verdi. [illegible]

Norme per il pubblico

[illegible]

Per la recita

[illegible]

Vite simultanee per mezzo di un apparecchio

[illegible]

La terza di "Fanciulla del West,, stasera al Verdi

[illegible]

Il "Superspettacolo,, di San Romà al Politeama Rossetti

[illegible]

Nuova Rivista al Filodrammatico

[illegible]

Serata d'arte varia al Dopolavoro Chimici

[illegible]

Tempo rigido ma benigno

Il più profondo freddo di un inverno che declina

La bora in decrescenza

[illegible]

L'impidezza del cielo

[illegible]

Minime e massime

[illegible]

Marzo è vicino

[illegible]

Concerto al Sindacato musicisti

[illegible]

Il Duo Bernac-Poulenc alla Società dei Concerti

[illegible]

Recite di filodrammatici

[illegible]

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

I corsi per i lavoratori del Credito e dell'Assicurazione

La Carta del Lavoro, alla Dichiarazione XXX, enuncia il principio che «l'educazione e l'istruzione, specie l'istruzione professionale dei loro rappresentati, soci o non soci, è uno dei principali doveri delle Associazioni sindacali». Tale principio ha avuto la sua realizzazione con il R. D. L. 21 giugno 1938 XVI n. 1380 che — fra l'altro — disciplina l'istituzione di corsi per la formazione e il perfezionamento dei lavoratori del settore del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari. Con l'anno XVIII, anche a Trieste, vengono attuati, a cura delle Confederazioni fasciste delle aziende e dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, diversi corsi con specifico riflesso al ramo assicurativo, al fine di realizzare in questo importante campo della vita economica nazionale, l'alto significato della Dichiarazione XXX della Carta del Lavoro.

I corsi, di prossimo inizio, sono suddivisi: 1) Corso di perfezionamento per i dipendenti delle imprese di assicurazione. 2) Corso per la formazione di produttori di assicurazione. I suddetti corsi si prefiggono di addestrare i lavoratori di assicurazione e di approfondire le capacità tecniche-professionali, sia dei produttori che dei lavoratori interni. Le iscrizioni al corso di formazione sono aperte a tutti, mentre le iscrizioni al corso di perfezionamento (biennale) sono riservate soltanto a coloro che risultano impiegati presso aziende di assicurazione, comprese le agenzie. Tale condizione sarà comprovata da un visto apposto dall'azienda sulla domanda. 3) Corsi di lingue estere (francese o inglese o tedesco). I corsi di lingue saranno istituiti per ogni lingua a seconda delle domande che perverranno, ad esclusivo giudizio del comitato, e i partecipanti devono già possedere discrete nozioni, in quanto i corsi si propongono il perfezionamento con la conversazione, corrispondenza commerciale, terminologia ecc.

Le lezioni, che saranno impartite da elementi particolarmente idonei e versati nelle materie d'insegnamento, avranno inizio il 24 febbraio e termine il 20 maggio. Il periodo dal 21 al 31 maggio è destinato agli esami. Pertanto i predetti corsi avranno la durata di 39 ore suddivise in 3 ore per settimana. Gli iscritti, i quali risulteranno assenti per un quarto delle ore complessive di lezione, non potranno sostenere gli esami e quindi ottenere il certificato di frequenza e profitto previsto dal R. D. L. 21 giugno 1938 n. 1380.

Le domande dovranno presentarsi non oltre il 18 febbraio, in duplice copia, al comitato interprovinciale presso l'Unione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione, via S. Caterina n. 1, sull'apposito modulo a stampa in distribuzione presso i fiduciari aziendali.

Ai suddetti corsi possono prendere parte anche i giovani di primo impiego iscritti nelle liste dell'ufficio di collocamento del credito e dell'assicurazione, i quali potranno ritirare i moduli di domanda presso l'Unione dei lavoratori in via della Zonta n. 2.

RADIO

15 febbraio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 11.30: Dischi. 12 e 12,20: Dischi. 13.15: Orchestrina Storaci. 13.40: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'amico Lucio», chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori. 17.15: Concerto del soprano Liana Lari e del tenore Giuseppe Dal Pane. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20.20: Conversazione del Sottosegretario all'E. N. Riccardo Del Giudice: «L'annuale della Carta della scuola». 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. 21: **Concerto** diretto dal m.o Alfredo Simonetto. 22: **Musica da ballo**, Orchestra da ballo diretta dal m.o Angelini. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Dal Teatro San Carlo di Napoli: «Resurrezione», di Franco Alfano, dir. dal m.o A. Questa.

Cronaca giudiziaria

La truffa era pepata...

(Corte d'Appello) Certo Giuseppe Conte, commerciante in generi coloniali, e il suo rappresentante per la zona di Gorizia, Umberto Zanini, ebbero l'anno scorso ad effettuare un giro di visita alla clientela del Goriziano, allo scopo di collocare i loro prodotti, tra i quali figurava una specialità di pepe purissimo e di qualità superiore. Nell'intento di procurare quanti più affari fosse loro possibile, si recarono presso alcuni esercenti e, in momentanea assenza dei titolari, trovate in negozio le loro rispettive consorti, diedero ad intendere alle medesime che i loro mariti avevano fatto l'ordinazione e così incassarono il prezzo. Si scoperse in seguito che i pacchi confezionati del famoso pepe purissimo, contenevano invece una miscela scadente. Di qui denuncia a carico di entrambi i menzionati commercianti, per il duplice reato, di truffa e di frode in commercio.

Il Tribunale di Gorizia, con sentenza del 28 marzo dello scorso anno, condannava il Conte, per entrambi i reati, a otto mesi di reclusione, e lo Zanini, limitatamente al reato di truffa, a sette mesi della stessa pena.

I condannati fecero ricorso in Appello, e la nostra Corte, nel confermare la sentenza nei riguardi del Conte, ritenne di assolvere invece lo Zanini per insufficenza di prove.

Presidente comm. Rebuttati; P. M. cav. uff. Paolucci; difesa del Conte avv. Tricarico di Venezia; difesa dello Zanini avv. Turola.

Una querela presentata in ritardo

(Tribunale penale) Tale Vito Maddalena fu Francesco, piantata la moglie, era andato a convivere con un'altra donna. Per non avere noie, il Maddalena, lasciata la nostra città, metteva casa nella lontana Palermo, trascinandosi dietro la nuova compagna. Costei, in seguito, veniva dall'autorità di p. s. allontanata da Palermo con regolare foglio di via. La donna, però, appena giunta a Trieste, risaliva in treno per raggiungere il Maddalena. Nel frattempo, la moglie di questi, certa Margherita Sartano, denunciava il marito per concubinaggio e per essersi sottratto agli obblighi dell'assistenza familiare.

Rinviato davanti il Pretore, il Maddalena riusciva a cavarsela dal reato di concubinaggio per tardiva presentazione della querela e dalla sottrazione agli obblighi familiari con un'assoluzione per insufficienza di prove. Fatto ricorso, il Maddalena, presentatosi ora davanti i giudici della terza sezione, è riuscito a dimostrare, con documenti alla mano, di avere ottemperato agli obblighi dell'assistenza con l'invio di svariati importi alla moglie.

Il Tribunale, date le nuove risultanze, ha concluso coll'assolvere il Maddalena perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Oblak; giudici Furlan e Blando; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Montico; cancelliere Lapi.

La sorella che detta legge

(Tribunale penale) Al manovale Massimiliano Posnar, abitante a Postumia, la presenza in casa della sorella Olga e del marito di costei, tale Del Pont, non era mai riuscita gradita. La Olga, agli occhi del Posnar, era troppo autoritaria, di modo che i genitori erano costretti a dover subire ogni sorta di imposizioni. Di ciò, Massimo, ne soffriva moltissimo. Un giorno, e propriamente il 30 ottobre, il giovane, rientrato in casa e vista la sorella dettare comandi a destra e a manca, non seppe più contenersi e afferrata la Olga le gridò che era ormai stufo, arcistufo di vederla fare la despota in casa e che era giusto se ne andasse una volta per sempre al diavolo.

— Ti dò tempo tre giorni per lasciare la casa. Diversamente non rispondo di me!...

E nel dire ciò Massimo diede una spinta alla sorella, la quale, perduto l'equilibrio, andò lunga distesa sul pavimento.

Per tale atto, dato che la Olga aveva riportato, nella caduta, delle lesioni, il Posnar venne denunciato all'autorità giudiziaria la quale, previo procedimento istruttorio, lo rinviò davanti i giudici della quinta sezione.

A scagionare il Posnar s'è presentata pure la madre sua, una vecchina più che settantenne. La povera donna, dolentissima per la discordia sorta in famiglia, ha spiegato che, in realtà, la Olga non è stata mai una buona figliuola, dato il suo temperamento difficile.

— Massimo soffriva nel vedermi maltrattata da mia figlia...

I giudici, vagliate le circostanze di causa, hanno ritenuto di condannare il Posnar a tre mesi e dieci giorni di reclusione, con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Averino; cancelliere Piuch.

Una donna di più in America

(Tribunale penale) Certa Antonietta Althea, riuscita a far parte dell'equipaggio della motonave «Vulcania» partì, nello scorso settembre, per l'America del Nord. Durante il viaggio la donna dovette avere appreso che a Nuova York c'era la possibilità di piazzarsi bene.

— Potrei fare la «girl» — deve essersi detta rimirandosi nello specchio — Il ballo lo conosco bene. E poi un sorriso di qua, una strizzatina di occhi di là, faccio presto a convincere qualche miliardario a sposarmi...

E col proposito di conquistare il cuore di qualche banchiere della «City», la bella Antonietta, appena giunta la motonave nel grande porto di Nuova York, fece presto a guadagnare la terra in cerca di fortuna. Naturalmente il comando della nave, constata l'assenza della giovane, estese subito un dettagliato rapporto, per rimetterlo alle nostre autorità giudiziarie.

Ora, davanti al Pretore, s'è discusso il processetto per diserzione marittima a carico della vispa Antonietta. Per la mancanza dell'imputata, chissà in quali e attraenti faccende affaccendata in terra americana, il dibattimento s'esaurito in un paio di battute. Conclusione: sei mesi di reclusione e 60 lire di multa, coi benefici di legge, alla giovane transfuga.

Pretore dott. Canessa; difesa avv. Strudthoff; cancelliere dott. Benedetti.

Corte d'Assise di Pola
Omicida condannato a 30 anni

Si è [illegible] concluso alla nostra Corte d'Assise il processo contro Matteo Orlini, imputato di omicidio. Nell'udienza di ieri sono stati esaminati gli ultimi testimoni su circostanze di contorno. Poi, su istanza del difensore per un'analisi chimica delle macchie riscontrate sugli indumenti dell'imputato, onde stabilire se si trattava di macchie di sangue o di altre sostanze, la Corte ha pronunciato ordinanza con la quale respingeva la richiesta del difensore in base alle spiegazioni che aveva dato di quelle macchie lo stesso imputato nel suo interrogatorio.

Nell'udienza odierna quindi, dopo le varie letture, si è passati alla discussione ed ha avuto la parola il Procuratore Generale, il quale ha pronunciato la sua requisitoria riassumendo le risultanze del dibattimento e dell'istruttoria, dalle quali, ha affermato, si ricava piena e precisa la prova della responsabilità dell'imputato quale autore del delitto. Ha però abbandonato l'accusa per quanto riguarda le aggravanti della premeditazione e dell'aver agito con crudeltà, perchè insussistenti. Alla fine del suo dire, ha chiesto che l'imputato sia dichiarato colpevole del reato di omicidio volontario e, con l'aggravante della recidiva, sia condannato alla pena della reclusione per 30 anni.

Ha avuto quindi la parola il difensore, il quale ha tentato di ribattere tutti gli elementi di accusa, ponendo infine in rilievo il mancato accertamento e controllo dell'alibi dell'imputato, il quale ha affermato di essersi ferito mentre lavorava nella sua campagna e potava viti. Ha quindi chiesto l'assoluzione del suo raccomandato.

La Corte, dopo breve delibera, ha pronunciato la sentenza con la quale dichiara colpevole Matteo Orlini del reato di omicidio escluse le aggravanti della premeditazione e della crudeltà e con l'aggravante della recidiva, e l'ha condannato alla pena della reclusione per 30 anni, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed alla libertà vigilata per anni tre.

Presidente il comm. Toesca; consigliere il cav. uff. Solimene; P. M. il Procuratore Generale del Re Ulisse Pittoni; difensore l'avvocato Dalla Zonca.

Arti congelati

Quella di ieri, giustamente classificata tra le giornate più crude di questo rigidissimo inverno, è stata sopportata in città abbastanza bene, ma in provincia è stata quanto mai penosa. Tale Giacomo Bak, di 55 anni, abitante a Famè, frazione di Cave Auremiane, recandosi a piedi a Divaccia, è stato sorpreso in aperta campagna dal freddo intenso, che gli ha congelato le mani ed i piedi. Soccorso da alcuni contadini, mediante un'automobile privata, esso è stato inviato al nostro Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto, avendogli i medici del pio luogo riscontrati congelamenti di secondo grado.

All'Ospedale Regina Elena è stato pure medicato ieri l'operaio Giuseppe Strani, di 42 anni, abitante a S. Dorligo della Valle n. 221, il quale, lavorando nel cortile della Raffineria Aquila, ha avuto congelato il pollice destro.

Scottata con l'acqua bollente

La casalinga Esperia Francesconi, di 19 anni, abitante in via del Molino a vento n. 82, volendo ieri nel pomeriggio togliere dal fuoco una grossa pentola piena d'acqua bollente, che doveva servirle per fare il bucato, si rovesciò disgraziatamente addosso una parte del liquido che le produsse delle scottature di primo e secondo grado alle gambe. Soccorsa prontamente sul posto dai sanitari della Croce Rossa, dopo le prime cure, la giovane fu inviata all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto dermatologico. Trattasi di lesioni guaribili in non meno di quattro settimane.

Il pericolo corso da un autista

Ieri sera, alle 22, ai Magazzini Generali veniva effettuato il trasbordo di balle di carta da un vagone ad un autocarro. Accadde che una delle balle, del peso di oltre due quintali, rotolando dal vagone, investì — per fortuna soltanto di striscio — l'autista Leopoldo Cuzzi, di 39 anni, abitante al n. 236 di Gretta di Sopra, il quale ha riportato una grave estesa contusione alla spalla sinistra e una lesione al fianco sinistro. Il Cuzzi, che per poco non rimaneva schiacciato dalla pesantissima balla, è stato trasportato dalla Croce Rossa all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolto.

Fuoco di fuliggine

Malgrado il freddo intenso, l'attività delle stufe e dei focolai economici ieri ha dato poco lavoro ai vigili del fuoco. Nel corso della giornata, non si è infatti registrato che un solo incendio di fuliggine, verificatosi verso le 14.30 in Salita di Gretta n. 4. L'opera di estinzione è durata poco più di una mezza ora.

Principio d'incendio causato da un braciere

Verso le 11.30 di ieri, i vigili del fuoco sono stati chiamati ad Aquilinia per domare un principio di incendio sviluppatosi nell'interno di una casetta segnata col n. 558, ove, causa l'intenso calore prodotto da un braciere di carbone, si era incendiato il tratto del pavimento di una stanza. L'opera di estinzione è durata circa mezz'ora. Il fuoco, danneggiando alcuni metri quadrati della pavimentazione, ha causato un danno di circa 200 lire.

Sterpaglia in fiamme

Ieri mattina, verso le 7.30, i vigili del fuoco hanno dovuto lasciare la caserma del Largo G. B. Niccolini, per recarsi sopra il cavalcavia di Barcola ove, per cause sconosciute, si era sviluppato un incendio di sterpaglia. Trattandosi di un'estensione di circa 10 mila metri quadrati di terreno, l'opera di estinzione è durata un'ora e mezza, ostacolata dal vento fortissimo e dalla bassa temperatura che rendevano quanto mai penoso il lavoro dei bravi vigili.

Una caduta a bordo. Alessandro Fricano, di 16 anni, da Palermo, giovane di coperta del motopeschereccio «Lodoletta», è caduto ieri, a bordo, ed ha riportato una ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro. Medicato dalla Croce Rossa, è stato trasportato per le ulteriori cure, all'ospedale Regina Elena.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 5 all'11 febbraio: Difterite casi 12, scarlattina 7, febbre tifoidea 2; morti: difterite 1.

Notiziario di Monfalcone

Il varietà all'«Azzurro». Ieri sera al Teatro «Azzurro», gremito di pubblico, la Compagnia di Viviana Dari ha dato un applaudito spettacolo di varietà.

Per ubriachezza. Il 12 gennaio, certo Remigio Visintin, della nostra città, venne sorpreso dai carabinieri in istato di ubriachezza e pertanto denunciato all'autorità giudiziaria. All'udienza, il pretore lo condannava in contumacia a tre mesi di arresto e alle spese processuali.

Per sottrazione di oggetti pignorati. Un giorno del mese di ottobre dello scorso anno, l'ufficiale giudiziario ebbe a pignorare una macchina da cucire di proprietà di certo Benedetto Gratton; venuto il momento della vendita all'asta, il funzionario non trovò più l'oggetto pignorato e provvide pertanto alla denuncia del Gratton per sottrazione di oggetto pignorato. Il pretore, sentito il Gratton, lo ha condannato per il reato ascrittogli, a tre mesi di reclusione, lire 400 di multa e alle spese.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Tutte le componenti della squadra ginnica e i componenti della squadra tamburello, sono invitati in sede domani per ripresa attività sportiva.

«Dica». Date le buone condizioni della neve, domenica verrà effettuata una gita sciatoria a Montenero in torpedone. Partenza da via Carducci 28 alle 6.30. Quota lire 17. Da oggi sono aperte le iscrizioni per il convegno di Corvara dal 16 al 19 marzo.

Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria a Loqua e Montenero. Per San Giuseppe accantonamento sciistico a Misurina, Monte Piana e Sappada.

«Dimm». Sezione A. Sabato dalle 20.30 la filodrammatica del «Dimm» darà la commedia in quattro atti di A. Zvetoni «Castigamatti». Domenica dalle 20 in poi grande tombola familiare con ricchi premi gastronomici. — Sezione A. Lunedì alle 17 si iniziano le lezioni di fisarmonica tenute dal maestro Siggelli. Tutti gli iscritti e coloro che desiderano iscriversi, si trovino in sede (via Trento n. 2) lunedì dalle 17 in poi. Sabato cena sociale. Iscrizioni presso la segreteria. — Il gruppo escursionisti del «Dimm» organizza domenica una gita a Loqua con autocorriera. Quota per soci lire 15; non soci lire 17.50. Chiusura delle iscrizioni domani sera.

Ferroviario. Oggi alle 17 e alle 19 spettacolo cinematografico nella sede Vittorio Veneto. Sabato replica della commedia «I matti rubano le stelle». Domenica gita sciatoria a Tarvisio, iscrizioni in sede dalle 18.30 alle 19.30.

Cooperative Operaie. Domenica gita al Pian della Secchia. Partenza alle 5.30 dai portici di piazza Goldoni. Iscrizioni presso i negozi sportivi e seralmente in sede. Per i giorni 16, 17, 18 e 19 marzo è indetta una gita sciatoria sulla Marmolada.

«G. Beltrame». Visto il successo ottenuto con il soggiorno sciatorio a Ravascletto il Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» prolunga di un ulteriore turno e precisamente dal 18 al 25 c. m. la riuscitissima manifestazione. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede dalle 20 alle 21.

Artigiano. La serata d'arte varia che doveva effettuarsi questa sera al Dopolavoro Artigiano è rimandata a mercoledì 21 febbraio alle 21.

«Sempre Avanti». Domenica gita sciatoria a Montenero o Loqua. Iscrizioni presso i negozi sportivi e in sede (corso V. E. III 28) dalle 19.30 alle 21.

«G. Berutti». Domenica gita sciatoria alla volta di Prevallo e Postumia. Quota trasporto lire 11. Partenza alle 6.

«Olympia». Domenica gita sciatoria con torpedoni a Montenero. Informazioni ed iscrizioni si ricevono al Bar Fenice, via C. Battisti 8, tel. 77-28, verso la quota di lire 17.50. Partenza alle 6.45 con ritorno alle 20 circa.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Scuola nazionale di alpinismo. Fino al 29 corr. si accettano le iscrizioni per il corso di primavera. Inizio 1.o marzo. Programma in segreteria.

«Gars». Domenica gita sciatoria sul Zouf-Plan (Carnia). Partenza dell'autotomezzo domenica alle 5. Iscrizioni e programma in sede.

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	13	14
Rendita 5%	91.80	92.—
Rendita 3½%	71.15	71.20
Redimibile 3½%	67.75	68.10
Redimibile 5%	93.—	93.20
Obbligaz. Tre Venezie	91.55	91.60
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.20	99.40
Buoni Tes. nov. 1943	91.80	92.10
Buoni Tes. nov. 1944	95.50	95.75
I. R. I.	456.—	456.—
I. R. I. «Stet» 4%	710.—	710.—
I. R. I. «Mare» 4½%	477.50	477.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	489.—	490.—
Elettr. Ferrovie Stato	462.—	461.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	406.—	406.—
Fond. Tre Ven. 4%	405.—	405.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	887.—	887.—
Assicuratrice Italiana	556.—	556.—
Infortuni	2005.—	2005.—
Riun. Adriatica ser. A	1937.50	1937.50
Riun. Adriat. ser. B	1910.—	1910.—
Gerolimich	263.50	263.50
Istria-Trieste	226.—	226.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	100.—	100.—
Meridionali	972.—	974.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	460.50	460.50
Tram	155.—	155.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e Co.	229.—	229.—
Cantieri Riun. Adriat.	143.—	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	289.—	294.—

CAMBI: Londra 78.53; New York 19.80; Francia 44.50; Belgio 333.65; Svizzera 444.15; Amsterdam 1052.40; Jugoslavia 44.415.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 15 febbraio 1940:

Turno generale: Marinai: 913, 917, 918, 919, 920; giovani coperta: 325, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 507, 508, 509, 510, 512; ingrassatori: 183, 184, 187, 194, 198; fuochisti nafta: 156, 157, 159, 161, 162; fuochisti: 864, 865, 866, 867, 871; carbonai: 416, 419, 428, 429, 439.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 501, 502, 503, 504, 505; giovani coperta I: 177, 179, 181, 182, 184; giovani coperta II: 95, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta: 144, 145, 146, 147, 148; fuochisti nafta: 424, 339, 442, 435, 443; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 253, 258, 267, 268, 269.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 276, 277, 278, 279, 280; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 123, 124, 126, 127, 128; giovani macchina: 143, 136, 144, 145, 146; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 142, 143, 144, 145, 146.

Turno Adriatica: Marinai: 369, 370, 371, 372, 373; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 122, 123, 124, 126, 127; ingrassatori: 48, 56, 58, 59, 60; fuochisti: 252, 276, 277, 279, 280; carbonai: 82, 83, 84, 85, 86.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno generale: 1 marinaio, 1 fuochista.

Turno Italia: 1 giovane coperta I.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Faustino, Lucio, Severo, Saturnino.

DECESSI (14 febbraio 1940-XVIII): Cernigoi Francesco, a. 60; Kodric ved. Proft Antonia, a. 67; Radovich Ernesto, a. 65; Canciani Maria, a. 15; Coloni Giuseppe, a. 75; Bandi Lucia, a. 46; Guardiancich ved. Morpurgo Maria, a. 58; Corte Maria, a. 24; Grimaldi Raffaele, a. 10; [illegible]

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA prestaservizi tutta giornata e stabile offresi. Via Alfieri 13-II, Pecchiari. 32082 A

DONNA per tre dopopranzi per settimana offresi. Galleria 8, mezzanino. 61675 A

DONNA fidata bravissima lavori domestici offresi mattina. Cavana 14, porta 15. 61697 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Viale Regina Elena 13, portineria. 61685 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi. A. Caccia 6, calzolaio. 32079 A

PRESTASERVIZI capace cucinare offresi tutto giorno. Giulia 13, porta 16. 61702 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, cucinare, offresi. Crispi 36, porta 6. 0012424 A

30-ENNE tutto fare offresi signora sola anche inferma, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32062 A

40-ENNE fidata offresi prestaservizi. Presentarsi dopo le cinque. Kandler 1, quinto, Leporini. 61680 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5 — B

A. CAMERIERA personale, altra ambulatorio, istitutrice, domestiche, governanti, cerchiamo Trieste, fuori, paghe 120-250. Torrebianca 24. 12455 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 32065 B

DOMESTICA robusta cercasi. Via Trento 9-III, porta 6. 12465 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, attestati, cercasi. S. Caterina 7, quarto, porta 16. 61669 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Foscolo 2-III, destra. 61698 B

DOMESTICA capace con attestati cercasi. Presentarsi al mattino. Indirizzo Piccolo. 61701 B

PRESTASERVIZI tutto fare, cucinare, paziente bambini, mattina, pomeriggio, attestati, cercasi. Corso Garibaldi 4, terzo. 61677 B

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio cercasi. Buon salario. Gatteri 41-I. 61667 B

PRESTASERVIZI giovane per mattina cercasi prontamente. Kandler 10, porta 15. 32073 B

PRESTASERVIZI ore 8-12, escluso vitto, cercasi. Via S. Nicolò 19-I. 32076 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi. Via Piccolomini 2, mezzanino, porta 24. 32088 B

PRESTASERVIZI 35-enne, escluso vitto, ore da combinarsi, cercasi. Presentarsi ore 10-12. Mazzini 3, terzo, sinistra. 12454 B

PRESTASERVIZI cercasi 8-12. Via Carducci 24, porta 9. 12456 B

PRESTASERVIZI dalle ore 8 alle 15 cercasi. F. Severo 41, Vitole. 32055 B

RAGAZZA per Roma cercasi, con attestati, per piccola famiglia. Piazza Impero 16-II, porta 9. 61703 B

RAGAZZE capaci cucinare 150 200 mensili, prestaservizi combinarsi. XX Settembre 12, pianoterra. 12461 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la var. Min. L 5.— C

COMMESSO cartoleria vetrinista buona cultura esonerato obbligo militare offresi ditta seria. Cassetta 12430 C, Unione Pubblicità. 12430 C

CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, sloveno, offresi per singole ore. Indirizzare Pertot, Barcola 347. 12459 C

CONTABILE conoscenza tedesco pratico amministrazioni private e commerciali offresi piccole aziende o privati. Offerte Cassetta 12164 C, Unione Pubblicità. 12164 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, contabile bilancista, pratico esportazione, occuperebbesi. Cassetta 12309 C Unione Pubblicità. 12309 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi offresi, riscaldamento. Via dell'Istria 84. 61696 C

INTERNISTA pratica ristorante caffè bar. Cassetta 12434 C, Unione Pubbl.

RAGIONIERE provetto contabile, specializzato anche impianti ricalco, offresi ovunque, miti pretese. Cassetta 12433 C, Unione Pubblicità. 12433 C

SIGNORINA bella presenza, assolto Magistrali, stenodattilografa, cerca posto d'ufficio oppure aiuto studio bambini. Cassetta 12447 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA giovane offresi cassiera venditrice miti pretese. S. Nicolò 12-II, sinistra. 61671 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, occuperebbesi bar, latteria. Via Rossetti 4, bar. 61689 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua 3, tinture prezzi minimi. Salone Fiorentino, Nordio 14. 31962 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SALONE 33, viale XX Settembre, permanenti reclame perfette lire 10. 61666 CC

SARTA capacissima offresi, volendo anche in giornata. Carducci 39, portineria. 61684 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AGENTE esattore provincie Trieste, Gorizia, Udine, Pola, Belluno, cercasi, provvisto cauzione 5000. Inutile presentarsi sfornito cauzione, doti attività serietà. 14-19, Mazzini 30, La Tutelatrice. 12453 D

APPRENDISTA per negozio alimentari, cercasi prontamente. Via Rossetti 14. 32089 D

CONTABILE ragioniere cerca importante azienda. Necessita elemento assoluta moralità. Offerte dettagliate. Cassetta 12437 D, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE francese singole ore settimanali cercasi. Offerte casella postale 350, Trieste, C. Pieri. 32057 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Miurin, S. Nicolò 13. 12464 D

GRANDE industria ligure cerca operai fabbri, meccanici, montatori, manovali, conoscenza lingua tedesca, per lavori montaggi Liguria Toscana, periodo lunga durata. Indicare professione età precedenti: Cassetta 12432 D, Unione Pubblicità. 12432 D

IMPIEGATO oppure impiegata, contabile-bilancista, assume prontamente azienda industriale. Esigesi ariano, curriculum vitae, referenze. Offerte manoscritte Cassetta 12448 D, Unione Pubblicità. 12448 D

MECCANICO aggiustatore o elettricista capace, assolto servizio militare, cercasi. Sandrin, via Romagna 18. 32077 D

PRATICANTI ufficio 17-enni bella calligrafia, cerca importante magazzino. Offerte specificando studi compiuti. Cassetta 12437 D, Unione Pubblicità.

PRINCIPIANTE commestibili cercasi. Rossetti 39. 32070 D

RAGAZZETTO 18 settimanali cercasi. Scussa 8, quarto, sinistra (traversale Acquedotto). 12466 D

RAGAZZO per fattorino e principiante commesso cercasi subito. Cassetta 363 D, Unione Pubblicità. 363 D

RAGAZZO volonteroso cercasi quale apprendista. Via Piccardi 24 A, falegname. 61674 D

RAGAZZO 15-enne apprendista pasticciere cercasi. Plani, XX Settembre 15. 32086 D

RIMAGLIATRICE calze mano, macchina, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 32078 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MOBILIATA centro comodo cucina cerca distinta signora. Offerte Cassetta 12445 E, Unione Pubblicità. 12445 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero pensione. S. Nicolò 2, primo. 12479 F

A. A. LETTO pulitissimo affittasi viaggiatore. XX Settembre 57, primo, destra. 61665 F

A. A. STANZA, salotto, bagno, telefono, riscaldamento, distinto. Crispi 5, porta 7. 32083 F

A. CAMERA pulitissima con vitto affittasi. S. Francesco 20-III. 32085 F

A. CAMERETTA pulita affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 32059 F

A. CENTRALISSIMA elegante vitto stufa bagno. Mazzini 44-II, destra. 12478 F

A. MOBILIATA vitto buono prezzo mite. Foscolo 35, porta 3. 32072 F

A. MOBILIATA moderna, grande, soleggiata, riscaldamento, indipendente, affittasi. Ginnastica 28, terzo. 12467 F

CAMERA, cameretta, cucina, soleggiate, ripostiglio, doccia, poggiuolo, affittasi. Via Muzio 9. 61681 F

MATRIMONIALE grande, stufa, bagno, prontamente affittasi. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 61688 F

MOBILIATA vitto ariosa, paraggi Posta. Machiavelli 13, secondo, Travogin. 61686 F

MOBILIATA elegantissima, bagno, telefono, affittasi distinto; altra vuota ingresso scale. Paganini 2, latteria. 61676 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 37-IV, sinistra. 61678 F

MOBILIATA semplice affittasi. Commerciale 8, porta 9. 320[illegible] F

MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 31, porta 6. 32067 F

MOBILIATA elegante, termobagno, telefono, eventuale vitto, unico subinquilino, affitta distinta famiglia. Telefonare 26018. 32063 F

MOBILIATA grande, stufa, massima pulizia, vitto, prontamente. XX Settembre 11, porta 10. 12476 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, presso piccola famiglia, affittasi. Machiavelli 22, terzo. 32061 F

STANZA mobiliata, volendo salotto, comodo. Indirizzo al Piccolo. 61705 F

VITTO sano, eventualmente stanza, prezzo mite. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 61687 F

VUOTA bella presso coniugi soli. Fabio Severo 53, primo, sinistra. 61682 F

VUOTA-mobiliata comodo cucina, altra per signore solo, affittansi. Via Roiano 2, portiere. 32068 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiuiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32064 G

A. DIAZ 3, Doposcuola aiuta, ripara! Preparazione esami: diurni, serali. 6050 G

A. STENODATTILOGRAFIA, dattilografia, contabilità: corsi celerissimi, inizio immediato. Studio: S. Lazzaro n. 19. 12481 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6051 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 32058 G

LETTERE italiano, latino, greco, filosofia, giovani Ginnasio, Liceo, Magistrale, insegna anche domicilio laureato lettere. Caccia 8, primo. 61670 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 173 G

58-06 specializzato ripetizioni materie inferiori. Assistenza scolastica completa. Riparazioni. Preparazioni. Massima serietà. Distinzione. Besenghi 5. 31960 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L 3.— H

CANARINO fuggito Machiavelli angolo via Roma. 30 lire al rinvenitore portandolo Machiavelli 16, buffet. 32080 H

CANE bianco pelo lungo orecchio macchiato nero con cinturino al collo e medaglia con nome e indirizzo, smarrito. Vicolo Scaglioni 276, telefono 88-86. 61692 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ricchi accessori, 2 terrazze, termosifone, acqua calda circolante, vista mare, casa nuova signorile, via Reni 4, affittasi 1.o aprile. Visitabile giornalmente, rivolgersi portineria. 31854 I

APPARTAMENTO tre stanze ufficio, ambulanza, affittasi. Roma 18, portiere. 30081 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, vasti accessori, affittasi. Via Carducci 8. 32087 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, bellissimi, subito, luglio. Timeus 4. 12470 I

CANTINA vastissima con cisterne 1500 ettolitri vicinanze Stazione Centrale e porto Vittorio Emanuele, affittasi prossimo luglio. Per chiarimenti scrivere Cassetta 12438 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE centrico tre camere, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 32075 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi per 1.o marzo, 200 lire. Piazza Vinci 4, primo. 61679 I

QUARTIERINO matrimoniale pranzo cucina affittasi. Via Petronio 10, porta 4. 61673 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cen. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO lusso 1-2 camere più accessori, con tutto conforto, centro, cerca commerciante. Offerte subito Cassetta 12441 L, Unione Pubblicità.

LOCALI vasti, centro, cercansi. Vedi: «Acquisti vendite case e terreni». 61695 L

MAGAZZINO vasto parte adibirsi uso ufficio cercasi affittanza primo luglio prossimo paraggi Diaz Cadorna Lazzaretto rive Grumula Sauro. Indirizzare offerte Cassetta 12450 L, Unione Pubblicità. 12450 L

QUARTIERE signorile mobiliato, ogni conforto, 4-5 stanze, per subito. Offerte Cassetta 12398 L, Unione Pubbl.

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BLOCCO asciugamani spugna 3.90 4.50, tela per lenzuola puro cotone lire 13, altra per corredo lire 15, madapolam lire 1.90. Piazza Ciano 13. 12356 M

BRILLANTE solitario carati tre, splendido, altro piccolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61691 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, occasione, metà prezzo. Ferriera 5, porta 10. 61648 M

CAPPOTTO vestito soprabito loden impermeabile autista gambali impermeabile camoscio. Caprin 10-I, destra. 12482 M

COPERTE lana cammello matrimoniale lire 120, 135; altra per corredo lusso 225, 395; copriletti damasco seta ultima creazione 115, 135. Piazza Ciano 13. 12356 M

GIACCA vento, cappotto, vestito uomo, altri indumenti, vendonsi occasione. Cassetta 12451 M, Unione Pubblicità.

MACCHINA scrivere portatile perfetta, garantita, 575, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 12468 M

MACCHINA cucire rientrante seminuova vendesi occasione. Giulia 15-III, sinistra. 12473 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 12472 M

OCCASIONE eccezionale; tappeto orientale 200 per 300 lire 470, altro 200 per 130 lire 220, splendida coppia scendiletto lire 70, 150. Provare per credere. Piazza Ciano 13. 12356 M

PELLICCIA uomo Bisam panno finissimo vendesi occasionissima. Cadorna 14, Dollesi. 12471 M

RADIO recentissima vendesi 450. Dalle 20. Caprin 2, terzo, destra. 61664 M

SCALDABAGNO nuovo Vaillant garantito vendesi occasione. Officina Parini 3. 32084 M

SINGER rientrante vendesi. Visitare ore 10-13 presso Lepre, via Ginnastica n. 45. 32056 M

STUFA gas economica 130, sparherd 75, bollitore, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 12475 M

TAPPETO orientale annodato mano 200 per 300 lire 1540, altri 140 per 70 lire 250. Affarone. Piazza Ciano 13. 12356 M

TAPPETO 200 per 300, servizio bicchieri 12 persone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32060 M

VASCA bagno, scaldabagno, lavandino, vendonsi occasione. Visibile piazza Umberto I n. 6-III, destra, dalle 11-12. 61668 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

A. ACQUISTANSI matrimoniali, cucine, piano, mobili singoli, bagni, lana, crine, oggetti. Udine 19, telefono 92-46. 61690 N

ACQUISTO occasione: vasi porcellana grandiosi giapponesi avori tappeti persiani oggetti lusso. Dettagliare prezzo. Cassetta 12423 N, Unione Pubblicità.

MACCHINE da scrivere a noleggio cercansi. Offerte Cassetta 12458 N, Unione Pubblicità. 12458 N

MATERASSO lana acquistasi da privati. Offerte Cassetta 12440 N, Unione Pubblicità. 12440 N

MOTORE elettrico della potenza cavalli da 0.8 a 2 voltaggio 380 cercasi per subito. Offerte Cassetta 12082 N, Unione Pubblicità. 12082 N

TAPPETI persiani, turchi, cinesi, anche rotti, compera collezionista. Cassetta 12439 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 31964 NN

A. EX Türk, Battisti 12: Assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, massima convenienza, garanzia. 12404 NN

A. MATRIMONIALE moderna, lussuosa, massima garanzia, vendesi d'occasione. Tiziano 14. 61704 NN

A. MATRIMONIALI massiccie 1200, cucine 580, salotti 680, divaniletto 150, materassi lana 150, mobili ufficio. Tarabochia 6. 12335 NN

APPARTAMENTO completo vendesi camera pranzo, da letto, cucina, bagno completo. Esclusi rivenditori. Giulia 16, visitare alle 11. 32069 NN

ARMADIO vendesi. Revoltella 26, porta 18. Presentarsi dalle 9-14. 61700 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, solida lavorazione, prezzi bassissimi. Via Solitario 7. 61693 NN

CAMERA pranzo moderna bellissima vendesi occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 61699 NN

CUCINA lussuosissima valore 2000 vendesi 1600; matrimoniale pannifortì. Tiziano 16. 32074 NN

CUCINA vendesi causa trasloco, qualsiasi prezzo. Via Bosco 48-I. 32071 NN

CUCINA salotto mobili diversi antichi vendonsi. Pietà 29, porta 8. 12477 NN

LETTO quasi nuovo fortissimo frassino vendesi a prezzo d'occasione. Via Apiari 5 (Roiano). 32090 NN

MATRIMONIALE lussuosa, macchina cucire, vendonsi occasione. Gatteri 50, porta 1. 61672 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTEREI filovia duemila metri circa per trasporto tronchi. Scrivere: Bertoletti Sennen, Segheria elettrica, Serravallesesia (Vercelli). 5133 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

FUSTI ex olio benzina, motori elettrici, macchine in genere comperansi. Bellinzona 6 (ex Toro), tel. 99-39. 12462 O

MONETE da collezione acquisto pago a migliori prezzi. Sarò Trieste Albergo Posta 17-18 febbraio mattina, oppure appuntamento Baranowsky. 5134 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABBISOGNANO rappresentanti depositari. Articolo decorosissimo, autarchico, obbligatorio per decreto. Lavoro ininterrotto, appoggi ufficiali e pubblicità. Forti utili immediati. Indispensabile primarie referenze morali, politiche, e disporre minimo quindicimila. Scrivere Cassetta 202 M, Unione Pubblicità, Milano. 5112 P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti I.M.E.X., Verona. 12443 P

PRODUTTORI ramo vita intenda migliore posizione cercansi da primaria Compagnia assicurazione. Referenze prestare. Cassetta 12388 P, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. az.
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

ABBAZIA causa malattia vendesi pensione-albergo avviata attrezzata, centrale, quindici stanze, 35.000 trattabili. Cassetta 12435 R, Unione Pubbl.

ALBERGO ristorante Venezia [illegible] redditizio, sempre miglior avvenire, desi occasione causa altri impegni. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta delicatezze [illegible] avviato piccolo prezzo occasione. Caffè Sanità, Sandro.

SALONE parrucchiere per [illegible] macchinari vera occasione piccolo prezzo vendesi. Caffè Sanità, Sandro.

TRATTORIA redditizia rione [illegible] Garibaldi vendesi 25.000. Indirizzo Pertot, Barcola 347.

10-15.000 cercansi massima garanzia. Cassetta 12463 R, Unione Pubblicità. [illegible]

100.000 disponibili prima ipoteca. [illegible] Cassetta 12436 R, Unione Pubblicità.

100.000 disponibili prima intavolazione città 6 percento. Telefonare [illegible]

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

ALTO Adige: Per acquisti di [illegible] aziende commerciali, rivolgersi: Ufficio Ferdinando, Bolzano, via [illegible] d'Aosta 10.

CASA due appartamenti moderni, [illegible] accessori, grande giardino, [illegible] rendita 7 percento, vendesi. Cassetta 12452 S, Unione Pubblicità.

LOCALI circa metri quadrati [illegible] che due piani, possibilmente [illegible], centro, cercansi acquisto o [illegible] Mazzini 21-I, tel. 64-05, ore 16-[illegible]

PROPRIETARIO vende stabile [illegible] centro; affarone, impiego denaro [illegible] prezzo 600.000. Offerte Cassetta [illegible] S, Unione Pubblicità.

STABILE città, ottima costruzione, [illegible] perfetto stato, 6 per[cento] netto, vendesi 450.000. Telefonare [illegible]

STABILE nuove piccoli quartieri [illegible] da 7.50 percento, saldo 400.000. Cassetta 12486 S, Unione Pubblicità.

VILLA otto vani acquistasi, [illegible] mediatori. Descrizione, prezzo, [illegible] Cassetta 12469 S, Unione [Pubblicità].

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

SELVA, S. Cristina, Dolomiti, [illegible] ottima permanente. Migliori [illegible] ture alberghiere. Informazioni [illegible] ta Azienda Soggiorno Selva.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

CERCANSI signorine bellissime grande azienda per fotografie. Pregasi inviare foto [illegible] e figura specificando età, [illegible] professione. Cassetta 211 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano.